



Provincia di Lecco

**SERVIZIO COLLOCAMENTO
DISABILI E FASCE DEBOLI**

REPORT ANNUALE

2019

Marzo 2020

A cura di:

Elena Aondio
Alessandro Artusi
Tatiana Arzuffi
Sara Corallo
Giacomo Corti
Tecla Di Fazio
Donata Fumagalli
Raffaella Fusi
Clara Giovenzana
Katy Malugani
Susanna Panariti
Samuele Scaccabarozzi
Davide Simondoni
Francesco Seminara

Cristina Pagano

Responsabile Direzione Organizzativa VI – Lavoro e Centri per l'Impegno

Roberto Panzeri

Dirigente Direzione Organizzativa VI - Lavoro e Centri per l'Impiego

Elaborazione grafica

Alessandro Artusi
Francesco Seminara

PROVINCIA DI LECCO

Corso Matteotti n. 3
23900 Lecco
Telefono 0341.295532-533
Fax 0341.295591

www.provincia.lecco.it

collocamento.obbligatorio@provincia.lecco.it

provincia.lecco@lc.legalmail.camcom.it

INTRODUZIONE

Come ormai è positiva consuetudine che si verifica puntualmente ogni anno, il 2019 ha visto il consolidarsi degli interventi della Provincia per gli inserimenti lavorativi delle persone con disabilità.

Si sono raggiunte ancora interessanti performances pur in un percorso generale non semplice, caratterizzato da un basso livello di scolarità e dalla robusta presenza di disabilità psichiche/intellettive. I 554 avviamenti e le 317 convenzioni stipulate sono in linea con i risultati del 2019 che hanno visto anche la messa in campo di azioni riguardanti le politiche di Disability Manager e il lavoro del Comitato Tecnico Provinciale nell'individuazione degli inserimenti ottimali e degli ambiti protetti.

E' gratificante constatare che, in un momento di recessione economica, su 226,5 posti scoperti le aziende hanno programmato 218 coperture in convenzione. Altro dato significativo riguarda l'attivazione di 501 tirocini rivolti alle persone disabili (con 324 adozioni) e 80 alle fasce deboli. Si è così ulteriormente potenziato il sistema che ha visto la Provincia operare in sinergia con i vari soggetti interessati come enti locali, aziende, cooperative, privato sociale ecc.

Le risorse assegnate per questi interventi ammontano a circa 1.400.000 euro e sono state coperte non solo dal contributo importante della Regione Lombardia, ma anche dei soggetti della rete compresa la Provincia di Lecco attraverso le risorse ricavate dal sistema dotale e riutilizzate per i servizi di politiche attive.

Ringrazio il Dirigente della Direzione Lavoro e Centri per l'Impegno, la Responsabile del Collocamento Mirato, i suoi collaboratori e sono certo che la Provincia di Lecco anche nel 2020 saprà affrontare il tema degli inserimenti lavorativi con rinnovato impegno nella convinzione che il disabile non va abbandonato all'esclusione sociale e che il lavoro è lo strumento primario per evitare che ciò accada.

Giuseppe Scaccabarozzi

Consigliere delegato al lavoro e ai servizi per l'impiego

REPORT 2019

L'anno 2019 ha visto la ormai stabilizzazione di importanti cambiamenti normativi riguardanti l'organizzazione e i servizi per le politiche attive dei Centri per l'Impiego della Lombardia. Infatti, a seguito del D.Lgs 150/2015 (Jobs Act) e della L.205/2017 (Legge di Bilancio 2018), Regione Lombardia ha attuato la riforma dei Centri per l'Impiego lombardi approvando la L.R. 9/2018 e la successiva DGR n. 854/2018, con la quale sono state definite le linee di indirizzo regionali.

La Legge regionale ha significativamente innovato il quadro normativo preesistente, con particolare riferimento alla governance dei servizi al lavoro, alla gestione dei relativi procedimenti e attività, all'inquadramento del personale, e finanziamento dei complessi oneri di funzionamento prevedendo tra l'altro:

- l'attribuzione alla Regione delle competenze di indirizzo, programmazione e coordinamento delle attività dei CPI, compreso il Collocamento Mirato dei disabili;
- la delega alle Province della gestione dei procedimenti connessi alla gestione di CPI, compreso il Collocamento Mirato dei disabili;
- uno specifico ruolo della regione per il potenziamento dei CPI;
- il finanziamento da parte della Regione degli oneri derivanti dallo svolgimento a valere sulle risorse specificatamente stanziato sul bilancio regionale;
- linee di indirizzo per favorire l'integrazione della filiera della formazione, orientamento e politiche attive del lavoro.

All'interno di questo importante processo di riordino normativo, anche i Servizi per il Collocamento Mirato delle province lombarde hanno lavorato in sinergia con Regione Lombardia per uniformare il più possibile gli istituti e i procedimenti amministrativi propri della L.68/99.

Il Servizio Collocamento Disabili e Fasce Deboli ha promosso interventi di contrasto all'esclusione sociale e lavorativa delle

persone con disabilità, in attuazione della legge n. 68/99 e a favore delle persone svantaggiate (ampiamente considerate, così come indicato dall'art. 2 lett. f del Regolamento (CE) n. 2204/2002 relativo agli art. 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di stato a favore dell'occupazione) e dal Decreto Ministeriale del 17 ottobre 2017, attraverso il sostegno alla formazione e all'inserimento lavorativo.

I dati del 2019 registrano un leggero calo degli avviamenti rispetto al 2018, motivato anche dal considerevole incremento di richieste di computi da parte delle aziende di lavoratori divenuti disabili in costanza di rapporto di lavoro o somministrati, che hanno comunque occupato i posti riservati alle persone con disabilità. Il Servizio ha registrato infatti un incremento di richieste computo di oltre il 30% rispetto al 2018.

Gli avviamenti al lavoro effettuati hanno comunque confermato la scelta mirata di incontro domanda offerta effettuata dal Servizio, in quanto il 72% circa dei contratti avviati nel 2018 sono stati confermati nel 2019 mediante proroghe o trasformazioni a tempo indeterminato. Importante osservare per altro come, in linea con le indicazioni di Regione Lombardia, quasi il 40% degli avviamenti abbia coinvolto le fasce d'utenza più lontane dal mercato del lavoro.

Questi risultati sono stati raggiunti sia grazie alla sempre più ampia diffusione dello strumento della Convenzione art. 11 L. 68/99 con le aziende per programmare l'assunzione nei tempi concordati e mediante la chiamata nominativa sia grazie agli incentivi alle assunzioni che sono stati stanziati da Regione Lombardia anche per l'anno 2019 con la *Dote Impresa Collocamento Mirato*.

A supporto degli inserimenti mirati è stata anche l'introduzione nel 2019 della figura del Promotore 68 istituito da Regione Lombardia e che ha contribuito a sviluppare una maggiore conoscenza degli

ambienti di lavoro e conseguentemente un *matching* più appropriato.

Si è confermato inoltre come elemento di grande efficacia e funzionalità il Comitato Tecnico provinciale, tra le novità più significative introdotte dal Jobs Act,

costituitosi nel 2016 ai sensi della legge 68/99 art. 8, commi 1 e 1 bis, modificato dal D.Lgs 151/2015, attraverso un accordo con l'ASST di Lecco per mettere a disposizione i propri funzionari per lo svolgimento delle funzioni previste dalla normativa.

Nell'ambito di questo importante processo di riordino, oltre al lavoro ordinario di competenza, sono state promosse numerose iniziative:

1. Nel corso dell'Anno 2019 si è concluso il Piano Disabili 2017 ed è stato avviato il Piano Disabili Annualità 2018, tuttora in corso, al quale hanno aderito 5 Enti Accreditati per i Servizi al Lavoro che hanno collaborato col Collocamento Disabili per l'attivazione (ad oggi) di n. 326 doti a favore di utenti disabili, di cui n. 37 "Doti Mantenimento Lavorativo di Disabili Psicici" assunti presso n. 11 Cooperative Sociali di tipo B del territorio provinciale.
2. A partire dal 6 aprile 2017 è stato pubblicato il bando di Regione Lombardia *Dote Impresa Collocamento Mirato* con durata biennale (2017-2108) ai sensi della D.G.R. n. 5964 del 12 dicembre 2016. Il bando, che prevede incentivi alle imprese per l'assunzione di persone con disabilità è stato prorogato anche per l'anno 2019. Molto positiva è stata l'adesione delle aziende della provincia di Lecco. Nel 2019 hanno beneficiato del contributo 111 aziende per l'assunzione di 111 persone con disabilità. In riferimento al sostegno alla cooperazione sociale, si segnala la conclusione, con la relativa rendicontazione del progetto attivato nell'anno 2018 da una cooperativa sociale di tipo B, che ha beneficiato del contributo regionale per la costituzione di un nuovo ramo di cooperativa sociale legato al progetto "Technortus: l'orto a misura 4.0", grazie alla collaborazione instaurata con un'azienda del territorio. Il progetto ha previsto la realizzazione di un orto aziendale, l'inserimento di 7 persone disabili di cui 2 assunte e 5 in progetti di tirocinio. In considerazione della positiva esperienza attuata, la cooperativa sociale, in collaborazione con il Servizio, sta promuovendo questa buona prassi anche in altre aziende. L'esperienza dell'"orto aziendale" infatti risulta essere un ambito di inserimento molto favorevole per le persone con disabilità e nello stesso tempo crea nuove opportunità di inserimento per le aziende altamente specializzate e nuove proposte di welfare aziendale a beneficio di tutti i dipendenti
3. In attuazione alla DGR n. 843/2018d ad Aprile 2019 si è insediata la nuova figura del Promotore Lg. 68/99, con l'intento di facilitare l'inserimento delle persone con disabilità nei contesti aziendali.
4. Con il Progetto Scuola Lavoro Orienta iniziato nel 2013 è stato messo a sistema un servizio per l'orientamento e l'accompagnamento al lavoro a favore di giovani disabili che frequentano l'ultimo anno del percorso scolastico, sono stati 52 i giovani presi in carico dal Servizio, 8 di loro sono stati collocati al lavoro. In totale le scuole superiori contattate ed informate del Servizio, sono state 28 all'interno di tutto il territorio provinciale.
5. Sono stati 12 i percorsi Corimbo di primo e secondo livello rivolti a giovani con ritardo cognitivo che si iscrivono al Servizio in uscita da percorsi scolastici, attivati presso enti e Cooperative del nostro territorio favorendo l'inserimento di 26 persone in progetti di orientamento e formazione al lavoro.
6. Il Servizio ha proseguito anche con lo strumento della Convenzione ex art. 14 del D.Lgs. n. 276/2003, che prevede la copertura della quota disabili per l'azienda attraverso l'esternalizzazione di una commessa di lavoro presso una cooperativa di tipo B. Nell'anno 2019 sono state stipulate n. 21 Convenzioni che hanno

- permesso l'assunzione di 38 disabili presso Cooperative Sociali. Per un valore di commesse di 863.500,00 euro. Questo istituto è stato oggetto di una importante revisione da parte di Regione Lombardia che nell'ambito della Commissione Disabili regionale ha avviato un tavolo di lavoro con le parti sociali per ridefinire un nuovo accordo quadro e un nuovo schema di convenzione art. 14 L.276/2003, uniforme su tutto il territorio lombardo. I lavori della Commissione si sono conclusi a Ottobre 2019 e il nuovo modello è in corso di approvazione da parte delle province lombarde.
7. Sono stati attivati complessivamente 501 tirocini extracurricolari presso svariate realtà pubbliche e private con l'obiettivo di poter favorire l'orientamento e l'inserimento lavorativo. I tirocini di Adozione Lavorativa per lavoratori più difficilmente collocabili sono stati 324.
 8. Sono stati prorogati il Protocollo con l'Associazione Autismo Lecco per interventi sperimentali a favore di ragazzi autistici e il Protocollo con l'Associazione Aspoc Lecco a favore di giovani con ritardo cognitivo che ha portato all'attivazione di n. 7 tirocini extra-curricolari per altrettanti giovani, individuati in via congiunta con l'Associazione, le Famiglie e il Servizio.
 9. È stato rinnovato il protocollo con la Fondazione Padri Somaschi di Vercurago per promuovere e facilitare l'inserimento lavorativo di giovani ragazzi a rischio di emarginazione in fase di uscita dal percorso comunitario.
 10. È proseguita la collaborazione con il Comune di Monticello Brianza e le Parrocchie volta a promuovere azioni di integrazione socio-lavorativa di utenti a rischio di esclusione o marginalità dal mercato del lavoro. Questo modello di collaborazione tra enti pubblici e privati è in corso di sviluppo in altri comuni del lecchese.
 11. È proseguita la collaborazione con il Comune di Costa Masnaga, volta a promuovere azioni di integrazione socio-lavorativa di giovani a rischio di esclusione o marginalità dal mercato del lavoro. I giovani iscritti al Servizio sono stati 14, 8 i tirocini attivati presso cooperative, enti ed aziende e 5 sono i giovani assunti in contesti lavorativi.
 12. Il Servizio ha dato continuità agli interventi per promuovere l'accompagnamento al lavoro di donne vittime di violenza. È proseguito il progetto "Dafne dall'accoglienza all'autonomia" finanziato dal Dipartimento delle Pari Opportunità che ha permesso di potenziare gli interventi di orientamento e inserimento lavorativo a favore di donne vittime di violenza. Inoltre, all'interno del progetto S.T.A.R (Sistema territoriale Antiviolenza in Rete) si è sviluppato un altro protocollo con il quale il Servizio ha ampliato questa proficua sinergia, attivando e monitorando percorsi di accompagnamento al lavoro nell'ambito dei progetti regionali finalizzati all'inserimento lavorativo e all'autonomia abitativa delle donne vittime di violenza di cui alla D.g.r. 6947 del 24.07.2018 e s.m.i. prendendo in carico altre 12 donne maltrattate
 13. Sono stati sottoscritti n. 15 protocolli con altrettanti Comuni per la promozione delle Borse Sociali Lavoro.
 14. Con un convegno pubblico si è concluso il progetto "Pratiche di Disability Management in un'ottica di responsabilità sociale delle imprese" in attuazione dell'azione di sistema "Azione di Rete per il Lavoro Ambito Disabilità – Mod. B", che aveva preso avvio a febbraio 2018 ai sensi della D.G.R. n. 6885 del 17/07/2017 allegato D. La prima fase ha riguardato l'attivazione di n. 24 Dote Lavoro Disabilità a favore di persone con disabilità non immediatamente collocabili. La seconda fase ha previsto la definizione di un modello organizzativo aziendale inclusivo per le persone con disabilità ed alcuni interventi formativi, rivolti alle aziende coinvolte, che si sono conclusi certificando le competenze raggiunte in un'ottica di Disability Management.
 15. Nel corso del 2019 sono state garantite nei tempi richiesti le procedure per la gestione del Reddito di Inclusione (REI) (Decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147) di presa in carico e quelle per definire un progetto personalizzato di attivazione e di inclusione sociale e/o lavorativa per i

componenti del nucleo beneficiario. Dal 01/03/2019 con il Decreto Legge n. 4 del 28 gennaio 2019 - coordinato con la Legge di conversione 28 marzo 2019 n. 26 è stato istituito il Reddito di Cittadinanza (RDC). E'una misura di inserimento o reinserimento nel mondo del lavoro e di contrasto alla povertà, alla disegualianza e all'esclusione sociale, volta a favorire la promozione delle condizioni che rendono effettivo il diritto al lavoro e alla formazione e inclusione sociale. I CPI di Lecco e di Merate si sono attivati già dal mese di febbraio per avviare il Reddito di Cittadinanza.

16. In attuazione degli indirizzi regionali espressi nella L.R. 9/2018 ha preso avvio a novembre 2018 il Gruppo di Lavoro L.68/99, coordinato da Regione Lombardia, con la partecipazione di alcune province lombarde, tra cui Lecco, per la stesura di linee guida per uniformare i procedimenti amministrativi della L.68/99.

17. Sono proseguite nell'anno 2019 le azioni rientranti nella rete di "Agricoltura sociale Lombardia". Gli interventi si sono sviluppati sia verso l'ampliamento e la messa a sistema della Rete delle realtà aderenti all'Agricoltura Sociale sia verso la promozione dei percorsi di inclusione sociale a favore di persone disabili e svantaggiate.

Le realtà agricole che attualmente aderiscono ad Agricoltura Sociale

Lombardia sono 139 di cui 12 in provincia di Lecco.

Tutte le realtà della nostra provincia sono in collaborazione tra loro e attive nella produzione e vendita di prodotti agricoli anche con progetti condivisi.

Tra questi la Provincia di Lecco ha promosso due importanti progetti presentati dalla Cooperativa Paso Lavoro per la realizzazione di due orti aziendali in collaborazione con due realtà produttive del territorio.

18. Il Servizio ha partecipato a numerosi incontri ad evidenza pubblica, convegni, ricerche, azioni, consulenze e pubblicazioni, nella definizione di normative, procedure, buone prassi, a favore di persone disabili e fasce deboli del mercato del lavoro. Si segnala in particolare la partecipazione al XXIII Congresso Nazionale della Società Italiana di Criminologia avvenuto a Modena nell'ottobre del 2019 sul tema "Dal rischio al crimine", durante il quale è stata presentata insieme alle statistiche sul tema, l'esperienza del tirocinio di adozione come buona prassi del territorio lecchese a favore dell'inclusione sociale.

Cristina Pagano

Roberto Panzeri



Provincia di Lecco

SERVIZIO COLLOCAMENTO DISABILI

IL QUADRO DEGLI ISCRITTI AL SERVIZIO COLLOCAMENTO DISABILI E FASCE DEBOLI

Nel corso dell'anno 2019, in linea con la tendenza dell'ultimo decennio, gli iscritti al Servizio Collocamento Disabili e Fasce Deboli della Provincia di Lecco sono ulteriormente aumentati passando dai 2381 dell'anno precedente ai 2614 del 2019.

Analizzando le caratteristiche di tali iscritti emergono con forza alcuni elementi di forte svantaggio rispetto all'inserimento lavorativo: oltre il 60% degli iscritti ha più di 46 anni, quasi l'80% ha un basso livello di scolarità (licenza media, licenza elementare o addirittura nessun titolo) e più del 40% è senza patente e spesso vive in aree poco servite dai mezzi pubblici.

Da notare inoltre come, oltre il 40% degli iscritti presenti disabilità intellettiva e/o psichica. Le persone con questa tipologia di patologie sono di frequente vittime di stigma e spesso rimangono escluse dai processi di selezione del personale delle aziende.

In linea con le indicazioni di Regione Lombardia che convoglia la maggior parte

delle risorse alle persone più lontane dal mercato del lavoro, il Servizio ha adottato delle precise politiche atte a favorire tale attenzione come per esempio la promozione del progetto "Pratiche di Disability Management in un'ottica di responsabilità sociale delle imprese" e ha dato priorità nell'accesso alle varie forme di politica attiva a tutte le persone profilate con Fascia 3 e 4 (sistema di profilazione Dote Lavoro Disabili) o con prognosi lavorativa del Comitato Tecnico Provinciale che certifica la necessità di percorsi e ambiti protetti. Questa politica del Servizio ha permesso di raggiungere un importante risultato: dei 554 avviamenti al lavoro riferiti all'anno 2019, quasi il 40% ha coinvolto utenti che rispondono a queste caratteristiche.

Anche per il nuovo anno il Servizio si sta già attivando per garantire queste performance favorendo percorsi e politiche a favore delle persone più svantaggiate e lontane dal mercato del lavoro.

SERVIZIO COLLOCAMENTO DISABILI ANNO 2019: DATI RELATIVI AGLI ISCRITTI

COLLOCAMENTO DISABILI: ISCRITTI DAL 2009 AL 2019		Uomini	Donne	TOTALE
Anno 2009	Totale iscritti	699	709	1408
	Di cui nuovi iscritti in corso d'anno	282	179	461
Anno 2010	Totale iscritti	752	751	1503
	Di cui nuovi iscritti in corso d'anno	271	190	461
Anno 2011	Totale iscritti	813	796	1609
	Di cui nuovi iscritti in corso d'anno	294	217	511
Anno 2012	Totale iscritti	904	823	1727
	Di cui nuovi iscritti in corso d'anno	344	223	567
Anno 2013	Totale iscritti	985	864	1849
	Di cui nuovi iscritti in corso d'anno	349	229	578
Anno 2014	Totale iscritti	1124	939	2063
	Di cui nuovi iscritti in corso d'anno	363	230	593
Anno 2015	Totale iscritti	1235	996	2231
	Di cui nuovi iscritti in corso d'anno	389	227	616
Anno 2016	Totale iscritti	1295	1047	2342
	Di cui nuovi iscritti in corso d'anno	384	266	650
Anno 2017	Totale iscritti	1332	1049	2381
	Di cui nuovi iscritti in corso d'anno	379	245	624
Anno 2018	Totale iscritti	1351	1102	2453
	Di cui nuovi iscritti in corso d'anno	407	321	728
Anno 2019	Totale iscritti	1437	1177	2614
	Di cui nuovi iscritti in corso d'anno	438	340	778

COLLOCAMENTO DISABILI: PROVENIENZA DEI NUOVI ISCRITTI NEL CORSO DELL'ANNO 2019	Uomini	Donne	Totale
Iscrizioni	183	183	366
Reiscrizione	214	126	340
Trasferimenti da altre province	41	31	72
Totale	438	340	778

COLLOCAMENTO DISABILI: CATEGORIE DEI NUOVI ISCRITTI NEL CORSO DELL'ANNO 2019	Totale
Invalidi del lavoro	14
Invalidi di guerra o di servizio	2
Art. 18	11
Invalidi civili	744
Sordomuti	6
Ipovedenti	1
Totale	778

COLLOCAMENTO DISABILI: CATEGORIE DEGLI ISCRITTI ANNO 2019	Totale
Invalidi del lavoro	55
Art. 18	14
Invalidi civili	2508
Invalidi di guerra o di servizio	2
Sordomuti	14
Ipovedenti	21
Totale	2614

COLLOCAMENTO DISABILI: TIPOLOGIA ISCRITTI ANNO 2019	Totale
Disabili intellettivi	330
Disabili mentali	772
Disabili motori	175
Disabili sensoriali	72
Orfani o equiparati	13
Disabili con patologie legate alle dipendenze	45
Altre disabilità	1207
Totale	2614

COLLOCAMENTO DISABILI: FASCE D'ETA' ISCRITTI ANNO 2019	Uomini	Donne	Totale
Meno di 20 anni	27	27	54
Da 21 a 35 anni	238	188	426
Da 36 a 45 anni	230	208	438
Da 46 a 54 anni	393	315	708
Più di 55 anni	549	439	988
Totale	1437	1177	2614

COLLOCAMENTO DISABILI: TITOLO DI STUDIO ISCRITTI ANNO 2019	Uomini	Donne	Totale
Nessun titolo di studio	33	26	59
Licenza elementare	123	107	230
Licenza media	988	768	1756
Licenza superiore	180	176	356
Istituto professionale	79	62	141
Laurea	34	38	72
Totale	1437	1177	2614

COLLOCAMENTO DISABILI: PATENTE ISCRITTI ANNO 2019	Uomini	Donne	Totale
Senza patente	533	556	1089
A	9	3	12
A/B	70	12	82
B	723	606	1329
C	56	0	56
D	12	0	12
E	31	0	31
K	3	0	3
Totale	1437	1177	2614

COLLOCAMENTO DISABILI: DISPONIBILITA' AL LAVORO ISCRITTI ANNO 2019	Totale
Iscritti al collocamento disabili effettivamente disponibili al lavoro	1770
Iscritti al collocamento disabili non disponibili al lavoro	844
Totale	2614

COLLOCAMENTO DISABILI DISPONIBILI AL LAVORO ANNO 2019: FASCE D'ETA'	Uomini	Donne	Totale
Meno di 20 anni	27	26	53
Da 21 a 35 anni	187	147	334
Da 36 a 45 anni	169	147	316
Da 46 a 54 anni	273	223	496
Più di 55 anni	356	215	571
Totale	1012	758	1770

COLLOCAMENTO DISABILI: INVALIDI DEL LAVORO ANNO 2019	Totale
Invalidi del lavoro	55
Altre categorie	2559
Totale	2614

COLLOCAMENTO DISABILI: DISPONIBILITA' LAVORATIVA DEGLI INVALIDI DEL LAVORO ANNO 2019	Totale
Invalidi del lavoro iscritti al collocamento disabili	55
Di cui non immediatamente disponibili al lavoro	16
Di cui immediatamente disponibili al lavoro	39

SERVIZI COLLOCAMENTO DISABILI ANNO 2019: DATI RELATIVI AGLI AVVIAMENTI AL LAVORO

COLLOCAMENTI DISABILI: COLLOCATI AL LAVORO		Uomini	Donne	Totale
Anno 2009	Totale avviati	177	121	298 + (115*)
	Di cui avviati in Convenzione	77	55	132
Anno 2010	Totale avviati	188	119	307 + (148*)
	Di cui avviati in Convenzione	101	58	159
Anno 2011	Totale avviati	189	129	322 + (165*)
	Di cui avviati in Convenzione	89	73	162
Anno 2012	Totale avviati	201	136	337 + (177*)
	Di cui avviati in Convenzione	130	79	209
Anno 2013	Totale avviati	179	109	287 + (191*)
	Di cui avviati in Convenzione	100	61	161
Anno 2014	Totale avviati	209	126	335 + (203*)
	Di cui avviati in Convenzione	127	67	194
Anno 2015	Totale avviati	235	129	364 + (236*)
	Di cui avviati in Convenzione	133	62	195
Anno 2016	Totale avviati	259	168	427 + (259*)
	Di cui avviati in Convenzione	149	79	228
Anno 2017	Totale avviati	337	226	499 + (267*)
	Di cui avviati in Convenzione	136	100	236
Anno 2018	Totale avviati	337	226	563 + (309*)
	Di cui avviati in Convenzione	130	79	209
Anno 2019	Totale avviati	319	235	554+ (324*)
	Di cui avviati in Convenzione	105	71	176
* Inserimenti attraverso patti di adozione lavorativa				

COLLOCAMENTO DISABILI: TIPOLOGIA DI COLLOCAMENTO AL LAVORO ANNO 2019	Uomini	Donne	Totale
Inserimenti nominativi in convenzione	106	71	177
Inserimenti numerici o tramite concorso	9	11	20
Inserimenti nominativi non in convenzione	60	48	108
Inserimenti senza Nulla Osta	144	105	249
Totale	319	235	554

COLLOCAMENTO DISABILI: SETTORE PRODUTTIVO DOVE SONO AVVENUTE LE ASSUNZIONI ANNO 2019	Uomini	Donne	Totale
Aziende	262	198	460
Cooperative Sociali	48	29	77
Enti pubblici	9	8	17
Totale	319	235	554

COLLOCAMENTO DISABILI: COLLOCATI PER AREA DI RESIDENZA ANNO 2019	Totale
Residenti in provincia	508
Residenti fuori provincia	46
Totale	554

COLLOCAMENTO DISABILI: COLLOCATI AL LAVORO CON DISABILITA' PSICHICA E/O INTELLETTIVA	<i>Totale avviamenti</i>	<i>Altre categorie</i>	<i>Psichici</i>
Anno 2009	298	250	48
Anno 2010	307	241	66
Anno 2011	322	250	72
Anno 2012	337	263	74
Anno 2013	287	245	42
Anno 2014	335	281	54
Anno 2015	364	291	73
Anno 2016	427	352	75
Anno 2017	499	394	105
Anno 2018	563	418	145
Anno 2019	554	424	130
Totale	3995	3159	836

COLLOCAMENTO DISABILI: SUDDIVISIONE PER INTENSITA' D'AIUTO	Totale
Bassa intensità d'aiuto	347
Alta Intensità d'aiuto	207
Totale	554

COLLOCAMENTO DISABILI: COLLOCATI CON INVALIDITA' DEL LAVORO ANNO 2019	Totale
Invalidi del lavoro	9
Altre categorie	545
Totale	554

COLLOCAMENTO DISABILI: COMPUTI LAVORATORI	Uomini	Donne	Totale
Anno 2016	32	61	93
Anno 2017	32	55	87
Anno 2018	47	64	111
Anno 2019	99	71	170
Totale	210	251	350

COLLOCAMENTO DISABILI: TIPOLOGIA COMPUTI LAVORATORI	Totale
Lavoratore divenuto disabile in costanza di rapporto di lavoro	103
Lavoratore divenuto disabile in costanza di rapporto di lavoro per infortunio sul lavoro o malattia professionale	13
Lavoratore disabile con riduzione della capacità lavorativa pari o superiore al 60%	14
Somministrazione di lavoratori disabili per missioni di durata non inferiore a dodici mesi	25
Altro	15
Totale	170

SERVIZIO COLLOCAMENTO DISABILI ANNO 2019: DATI RELATIVI ALLE CONVENZIONI STIPULATE CON LE AZIENDE

COLLOCAMENTO DISABILI: CONVENZIONI	Totale
Anno 2009	196
Anno 2010	267
Anno 2011	287
Anno 2012	257
Anno 2013	261
Anno 2014	266
Anno 2015	255
Anno 2016	316
Anno 2017	333
Anno 2018	320
Anno 2019	317
Totale	3884

COLLOCAMENTO DISABILI: CONVENZIONI ANNO 2019	<i>Posti programmati</i>	<i>Num Conv.</i>
Convenzioni Art.14 con Aziende / Coop. Sociali	21	21
Convenzioni Art.11 con le Aziende o Enti Pubblici	507,5	296
Totale	528,5	317

COLLOCAMENTO DISABILI: CONVENZIONI STIPULATE NEL 2019 SUDDIVISE PER FASCIA DI APPARTENENZA DELLE AZIENDE	Totale
Fascia "A" (Oltre i 50 dipendenti)	251
Fascia "B" (Dai 36 ai 50 dipendenti)	19
Fascia "C" (Dai 15 ai 35 dipendenti)	47
Totale	317

COLLOCAMENTO DISABILI: PROVVEDIMENTI DI ESONERO	<i>Provvedimenti</i>	<i>N. posti</i>
Anno 2011	45	91
Anno 2012	43	86
Anno 2013	38	80
Anno 2014	34	65
Anno 2015	31	61
Anno 2016	24	51
Anno 2017	25	53
Anno 2018	24	48
Anno 2019	25	53
Totale	289	588

COLLOCAMENTO DISABILI: ESONERO DAL 2009 AL 2019 CORRISPETTIVO ECONOMICO A CARICO DELLE AZIENDE VERSATO NELL'ANNUALITA'	Totale
Anno 2009	1.758.859 €
Anno 2010	1.076.414 €
Anno 2011	741.274 €
Anno 2012	667.309 €
Anno 2013	644.696 €
Anno 2014	557.188 €
Anno 2015	453.840 €
Anno 2016	434.690 €
Anno 2017	395.532 €
Anno 2018	372.552 €
Anno 2019	360.939 €
Totale	7.463.292 €

SERVIZIO COLLOCAMENTO DISABILI ANNO 2019: DATI RELATIVI AI TIROCINI IN L.68/99

SERVIZIO COLLOCAMENTO DISABILI: TOTALE TIROCINI EFFETTUATI	Totale
Anno 2009	252
Anno 2010	343
Anno 2011	391
Anno 2012	403
Anno 2013	479
Anno 2014	527
Anno 2015	549
Anno 2016	502
Anno 2017	504
Anno 2018	533
Anno 2019	501
Totale	4984

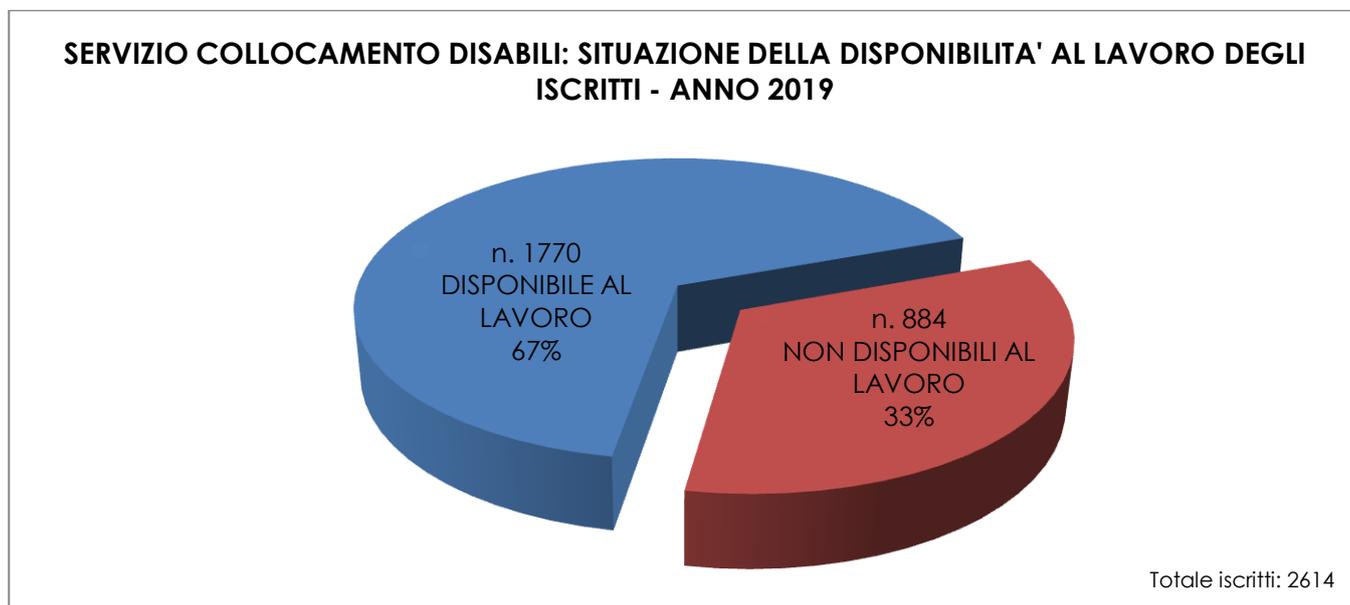
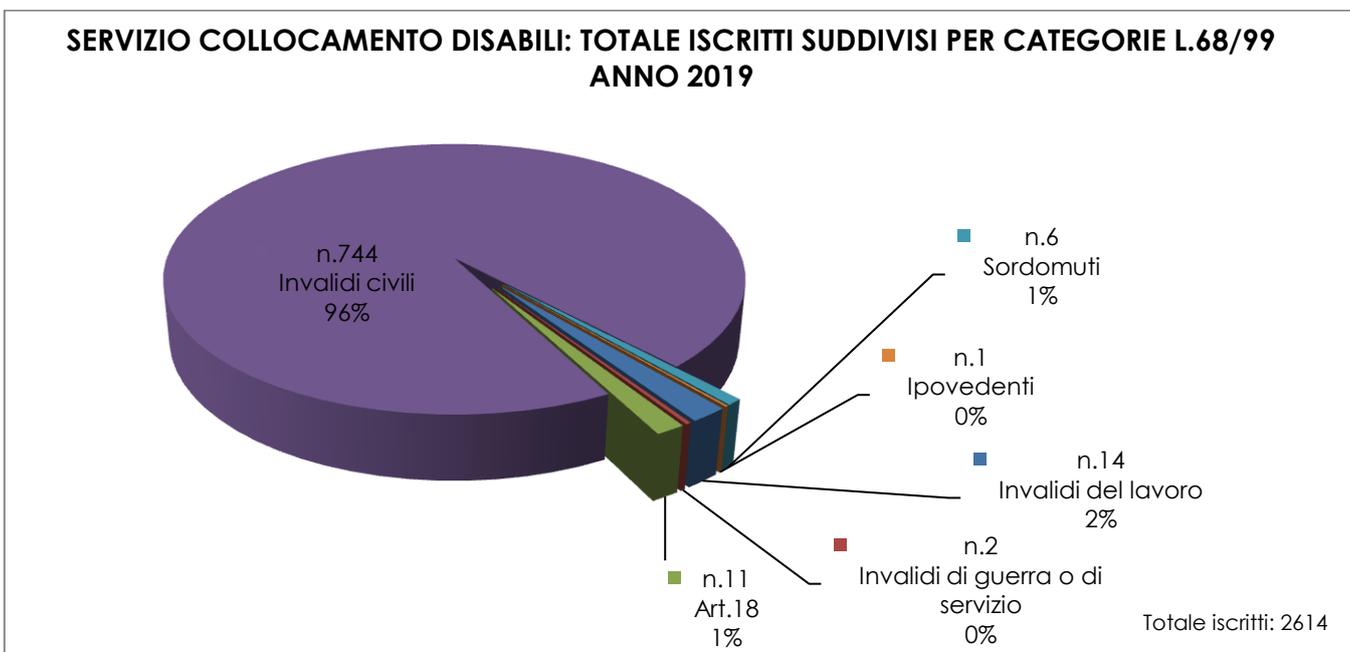
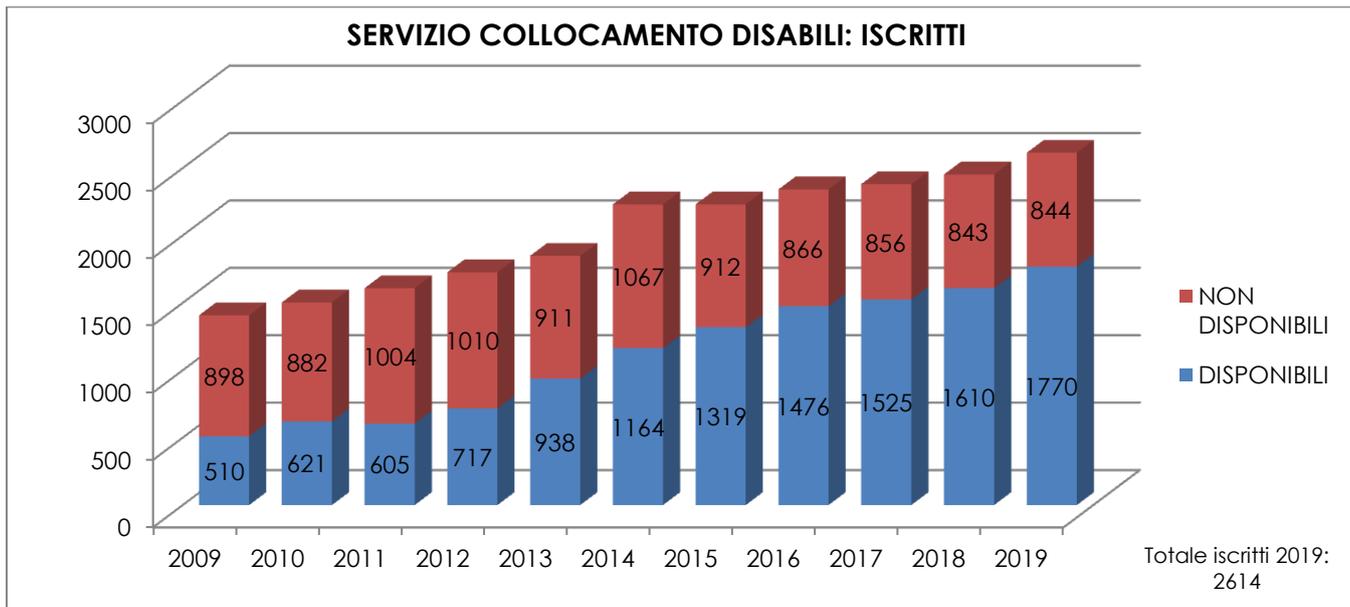
SERVIZIO COLLOCAMENTO DISABILI: TIROCINI LAVORATIVI	Totale
Anno 2009	137
Anno 2010	195
Anno 2011	226
Anno 2012	226
Anno 2013	278
Anno 2014	324
Anno 2015	313
Anno 2016	243
Anno 2017	237
Anno 2018	224
Anno 2019	177
Totale	2580

SERVIZIO COLLOCAMENTO DISABILI: TIROCINI DI ADOZIONE	Totale
Anno 2009	115
Anno 2010	148
Anno 2011	165
Anno 2012	177
Anno 2013	191
Anno 2014	203
Anno 2015	236
Anno 2016	259
Anno 2017	267
Anno 2018	309
Anno 2019	324
Totale	2394

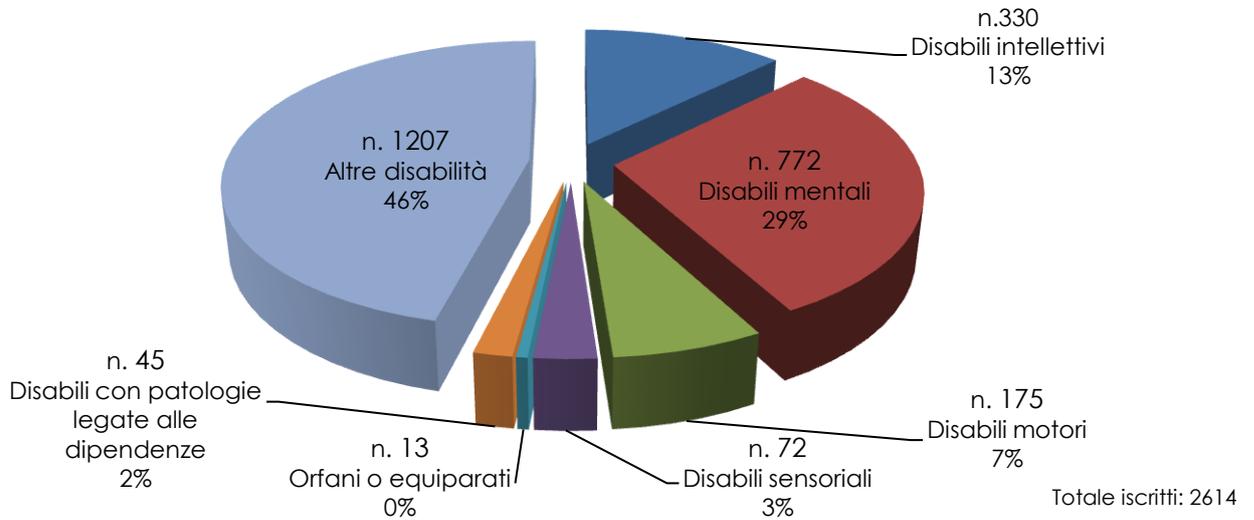
SERVIZIO COLLOCAMENTO DISABILI: TIROCINI ANNO 2019	Totale
Tirocini lavorativi	177
Tirocini di adozione	315
Tirocini di adozione interna	9
Totale	501

SERVIZIO COLLOCAMENTO DISABILI: CONTESTO PRODUTTIVO DOVE SI E' SVOLTO IL TIROCINIO ANNO 2019	Totale
Aziende Private	348
Cooperative Sociali / Associazioni	63
Enti pubblici	90
Totale	501

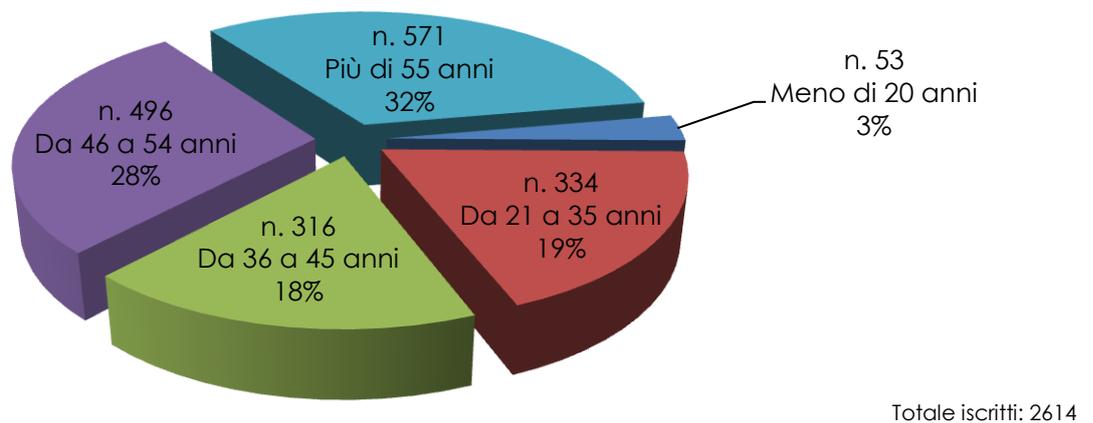
SERVIZIO COLLOCAMENTO DISABILI: SOSTEGNI ECONOMICI AI TIROCINANTI ANNO 2019	Corrispettivo in EURO
Borse lavoro erogate dalla Provincia	344.417,500 €
Borse lavoro erogate da Comuni, Associazioni ecc.	13.100,00 €
Borse Lavoro erogate dalle Aziende	875.610,00 €
Totale	1.233.127,50 €



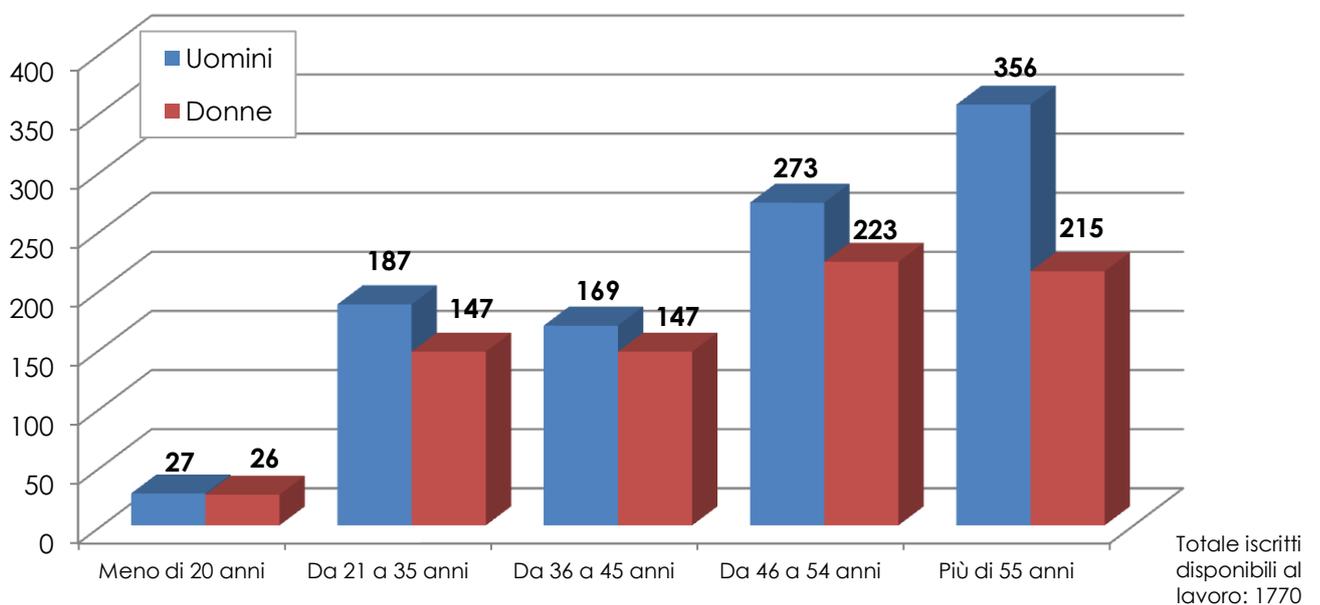
SERVIZIO COLLOCAMENTO DISABILI: TOTALE ISCRITTI SUDDIVISI PER PATOLOGIA INVALIDANTE ANNO 2019



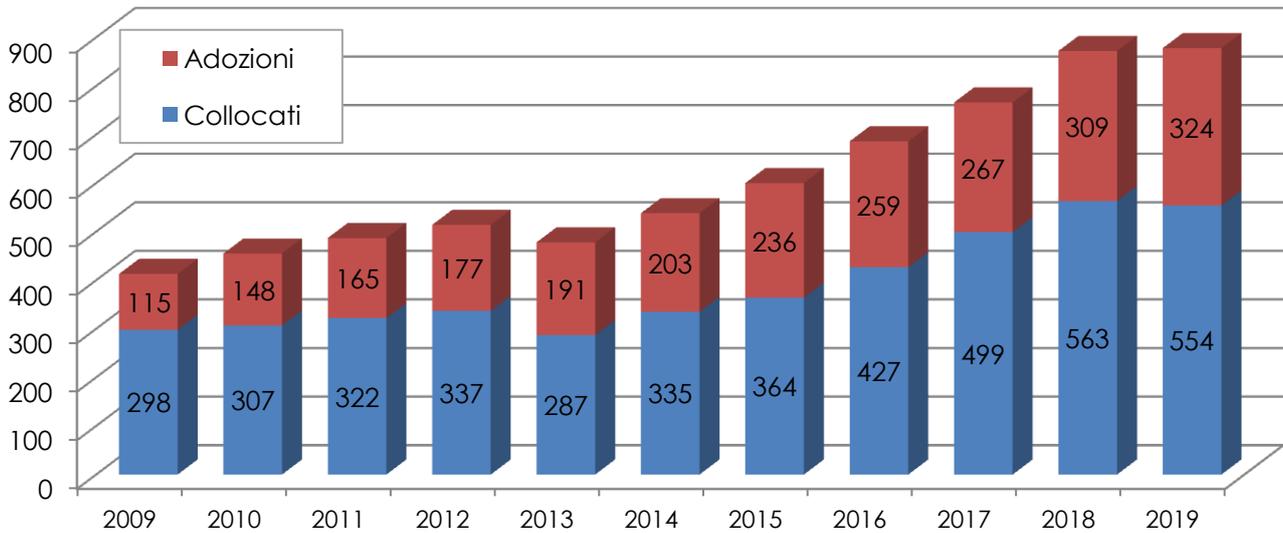
SERVIZIO COLLOCAMENTO DISABILI: TOTALE ISCRITTI SUDDIVISI PER CLASSI D'ETA' ANNO 2019



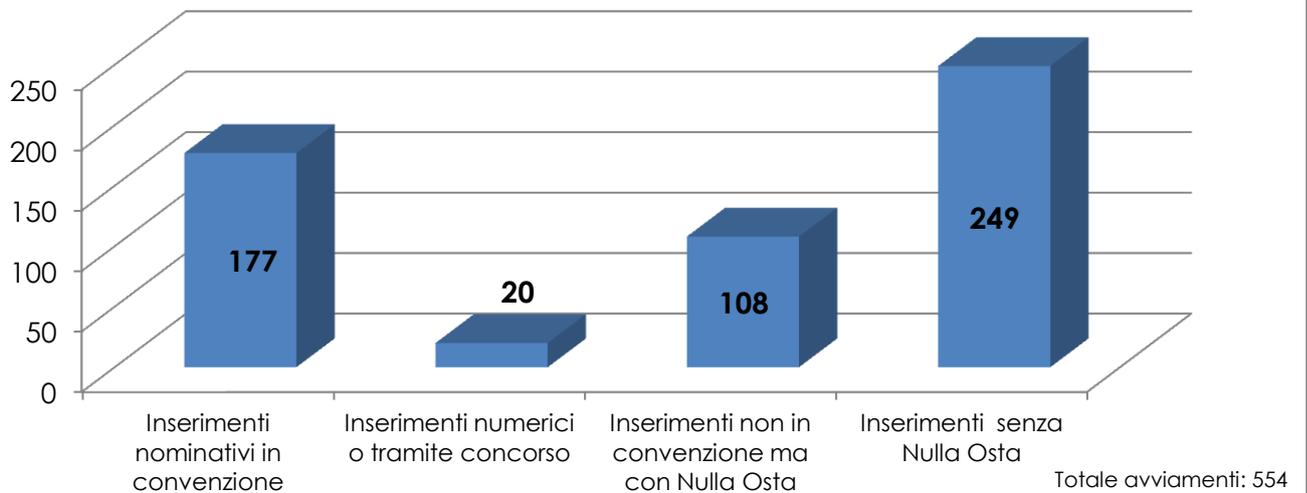
SERVIZIO COLLOCAMENTO DISABILI: ISCRITTI DISPONIBILI SUDDIVISI PER FASCIA D'ETA' ANNO 2019



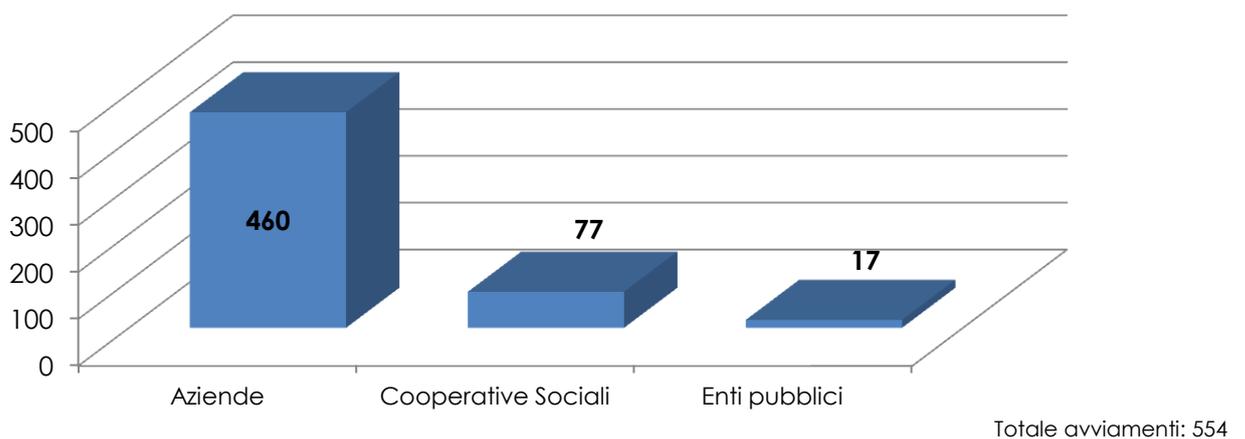
SERVIZIO COLLOCAMENTO DISABILI: COLLOCATI AL LAVORO



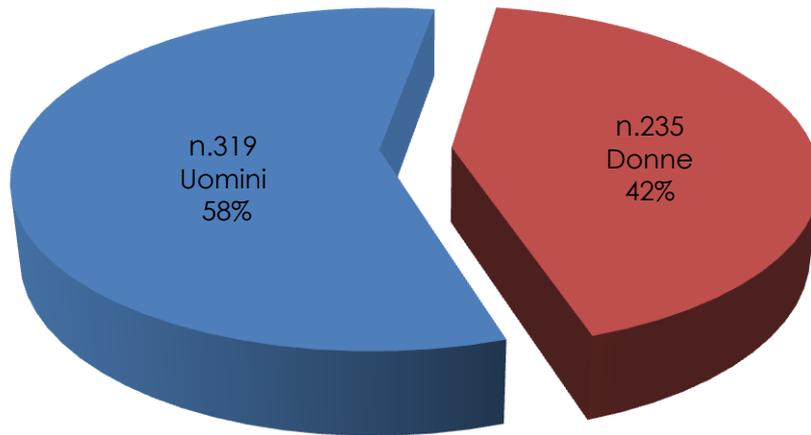
SERVIZIO COLLOCAMENTO DISABILI: MODALITA' DI INSERIMENTO AL LAVORO ANNO 2019



SERVIZIO COLLOCAMENTO DISABILI: TIPOLOGIA DEI CONTESTI DOVE SONO AVVENUTI GLI INSERIMENTI - ANNO 2019

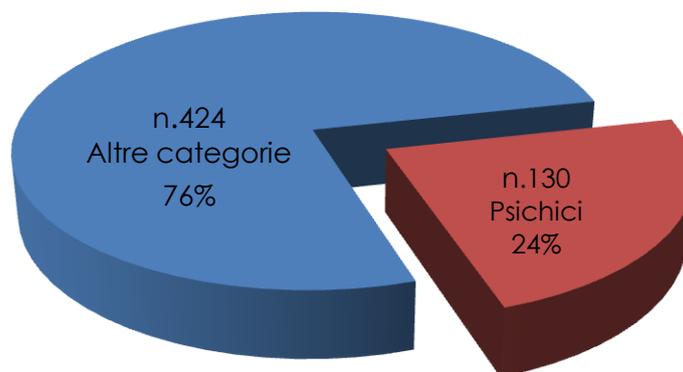


SERVIZIO COLLOCAMENTO DISABILI: AVVIAMENTI AL LAVORO ANNO 2019



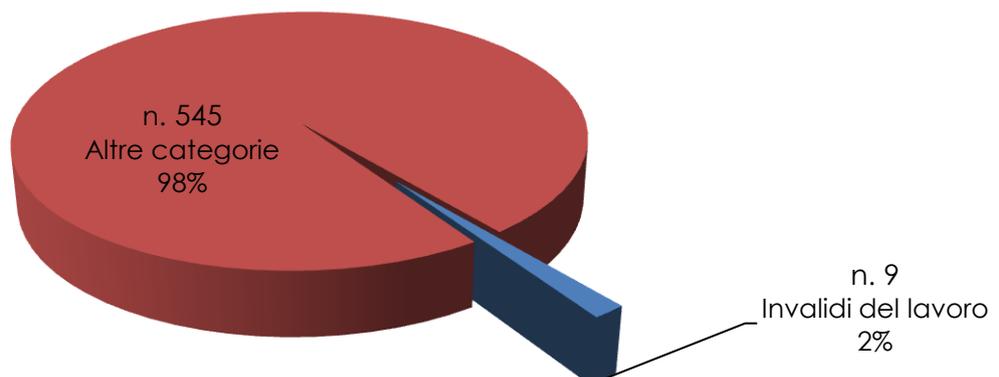
Totale avviamenti: 554

SERVIZIO COLLOCAMENTO DISABILI: RAPPORTO FRA AVVIATI PSICHICI ED ALTRE CATEGORIE ANNO 2019



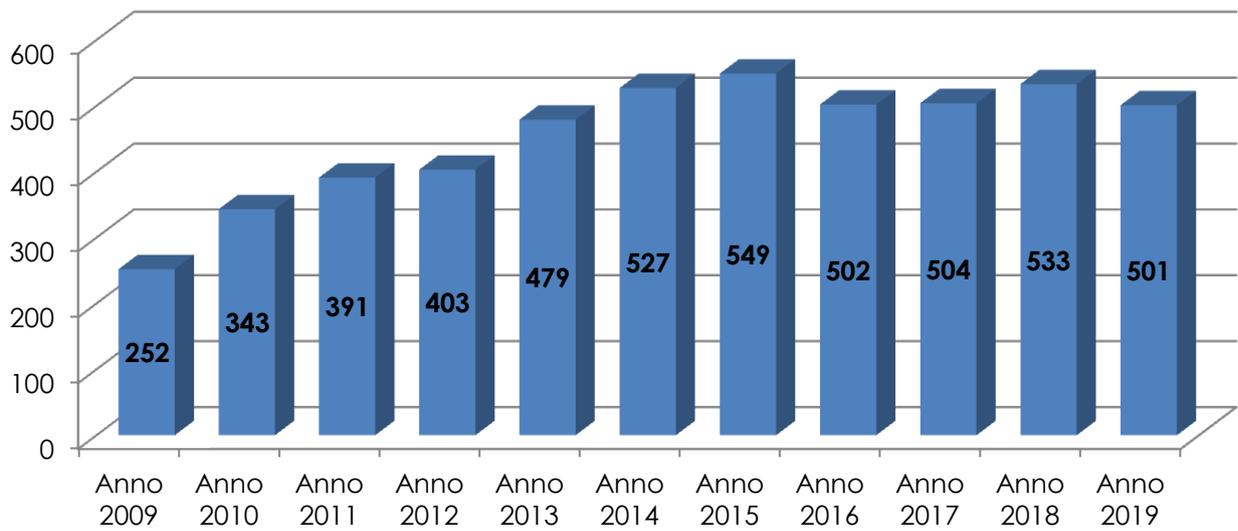
Totale avviamenti: 554

SERVIZIO COLLOCAMENTO DISABILI: RAPPORTO FRA AVVIATI CON INVALIDITA' DEL LAVORO ED ALTRE CATEGORIE - ANNO 2019

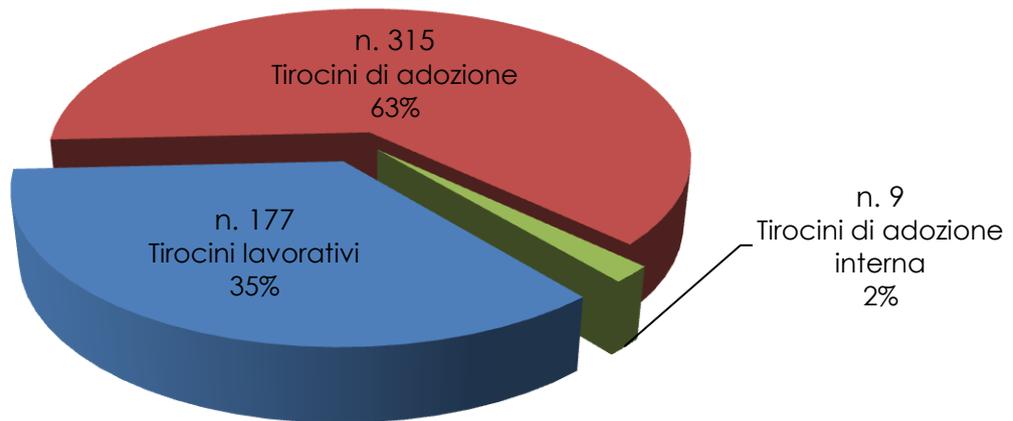


Totale avviamenti: 554

SERVIZIO COLLOCAMENTO DISABILI: TIROCINI

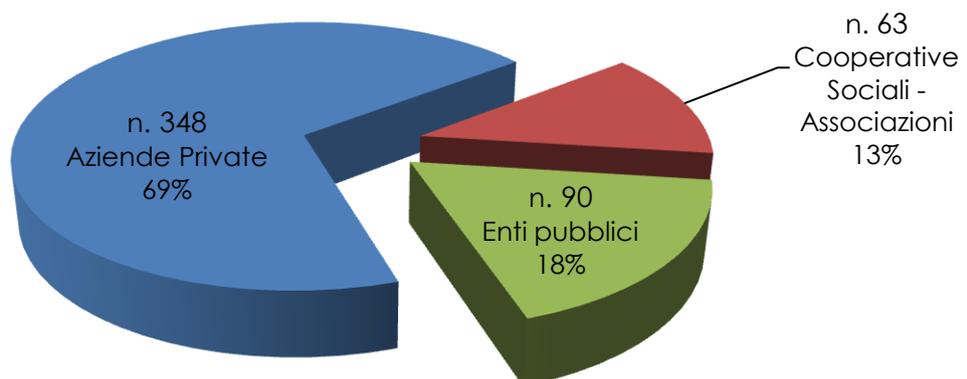


SERVIZIO COLLOCAMENTO DISABILI: TIROCINI ANNO 2019



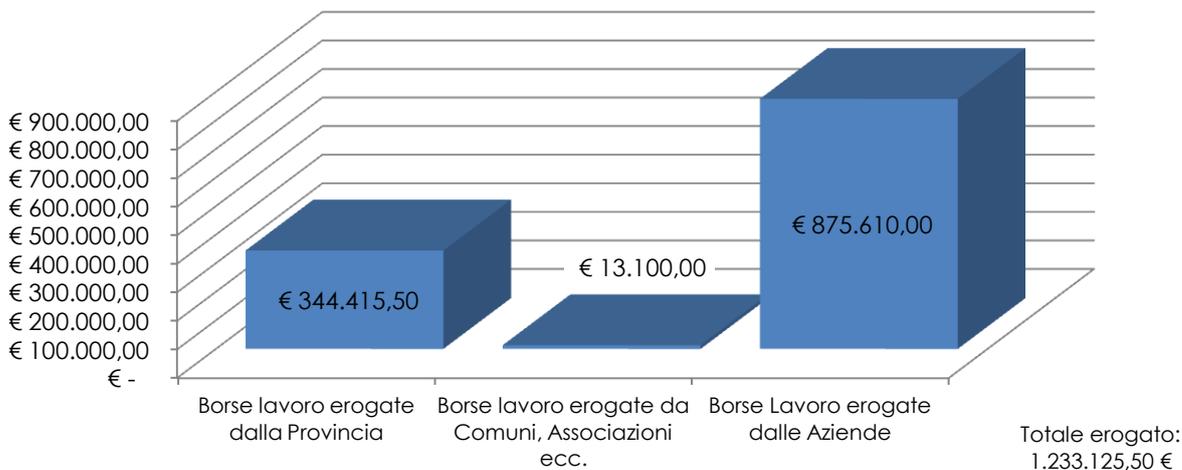
Totale Tirocini: 501

SERVIZIO COLLOCAMENTO DISABILI: CONTESTO PRODUTTIVO DOVE SI E' SVOLTO IL TIROCINIO - ANNO 2019

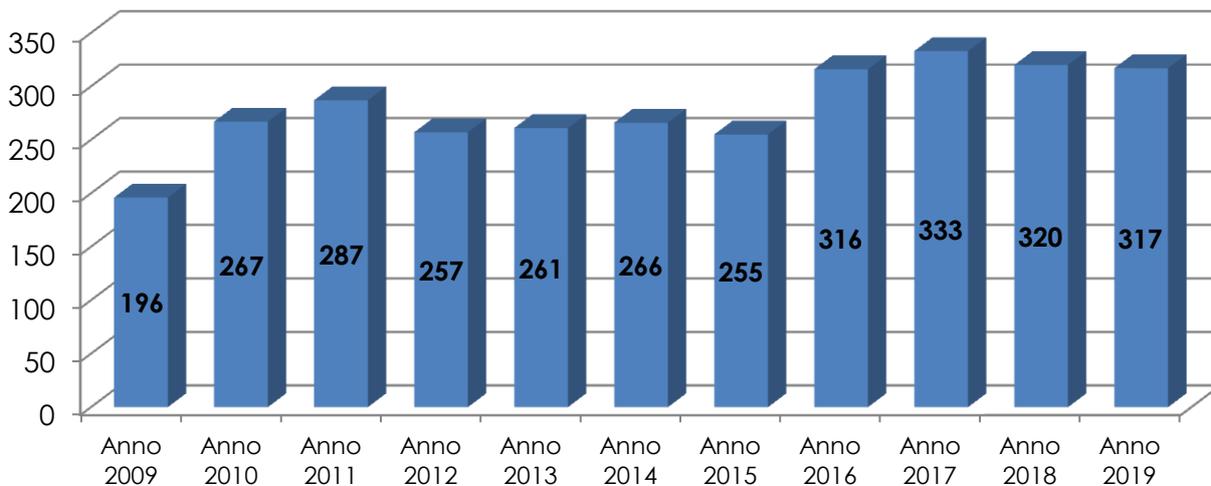


Totale Tirocini: 501

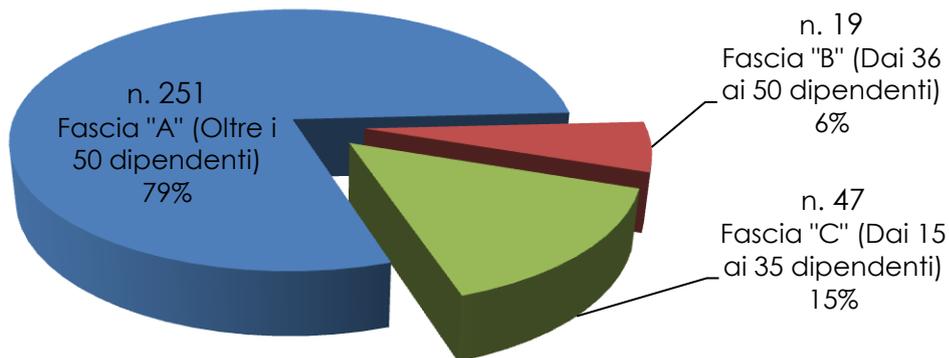
SERVIZIO COLLOCAMENTO DISABILI: SOSTEGNI ECONOMICI EROGATI AI TIROCINANTI



SERVIZIO COLLOCAMENTO DISABILI: CONVENZIONI EX ART.11 Lg.68/99 ED ART.14 D.lgs 276/03

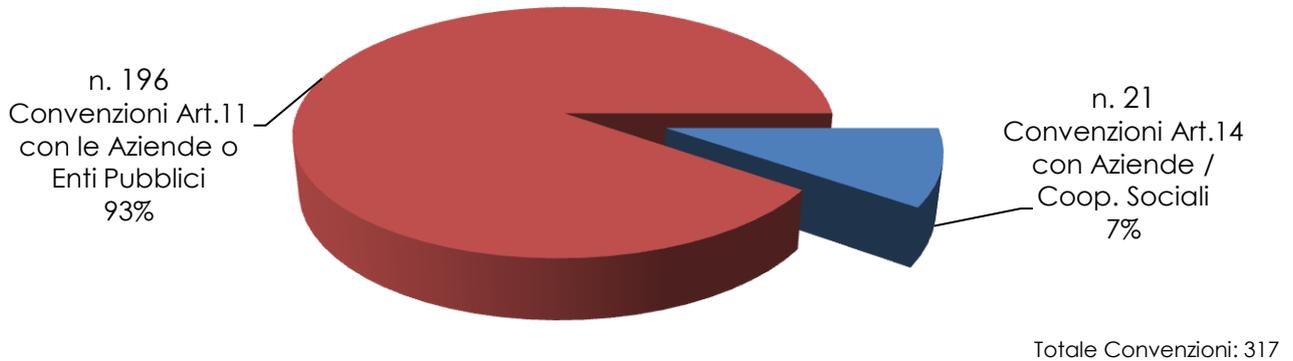


SERVIZIO COLLOCAMENTO DISABILI: CONVENZIONI CON LE AZIENDE SUDDIVISE PER FASCE DI APPARTENENZA - ANNO 2019

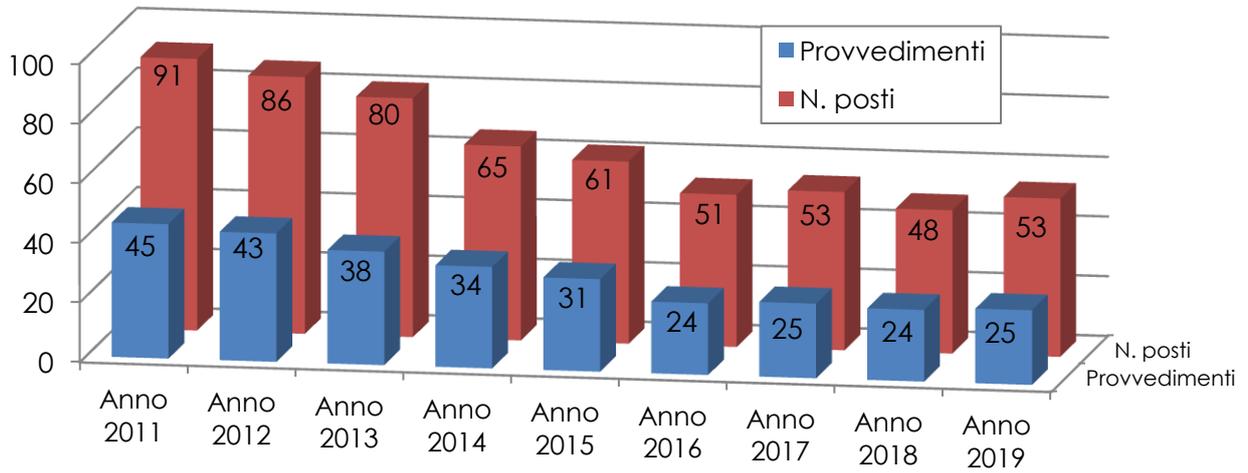


Totale Convenzioni: 317

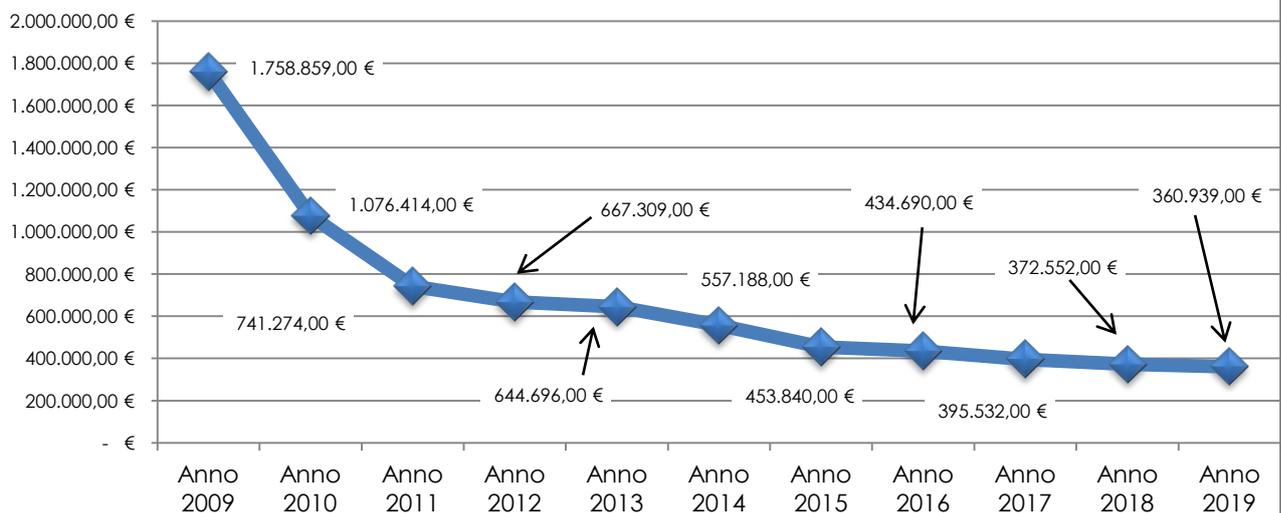
SERVIZIO COLLOCAMENTO DISABILI: TIPOLOGIA DI CONVENZIONI EX. ART.11 Lg.68/99 ED EX ART.14 D.Lgs 276/03 - ANNO 2019



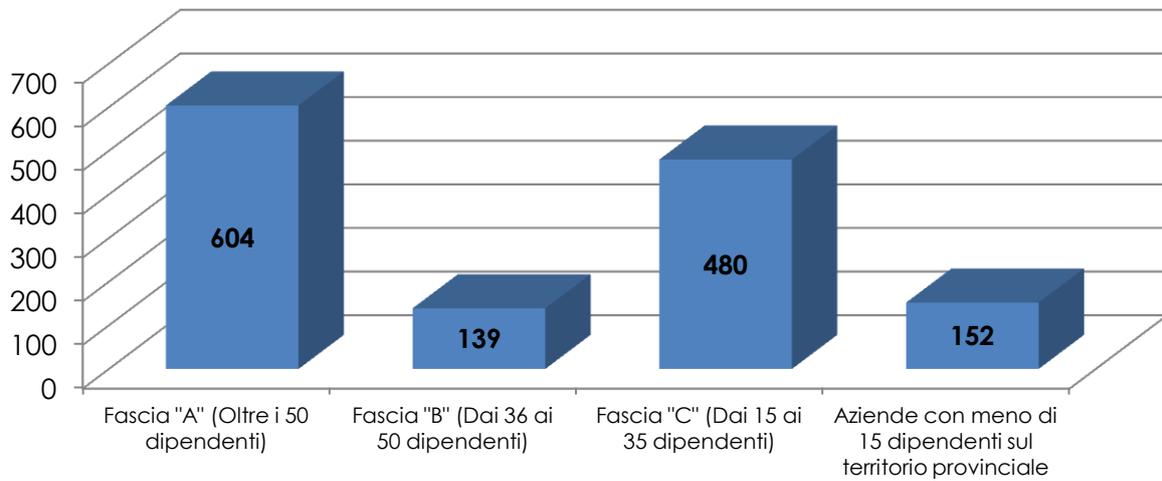
SERVIZIO COLLOCAMENTO DISABILI: ESONERI E CORRISPETTIVO NUMERICO DEGLI INVALIDI ESONERATI



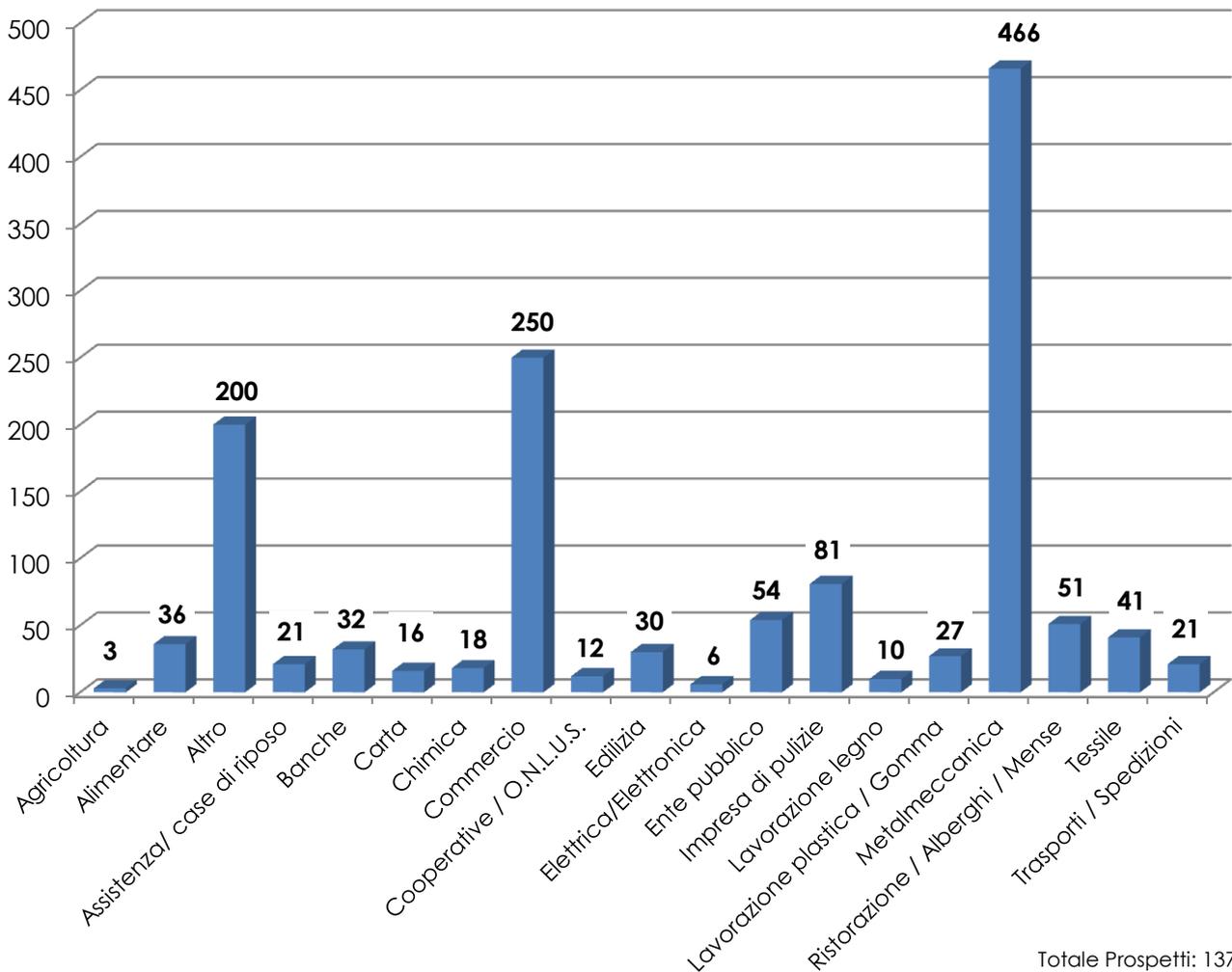
COLLOCAMENTO DISABILI: CORRISPETTIVO ECONOMICO DEI POSTI SOGGETTI AD ESONERO



SERVIZIO COLLOCAMENTO DISABILI: AZIENDE SOGGETTE AGLI OBBLIGHI DELLA LEGGE 68/99



SERVIZIO COLLOCAMENTO DISABILI: AZIENDE SOGGETTE AGLI OBBLIGHI DELLA LEGGE 68/99 ANNO 2019





Provincia di Lecco

SERVIZIO FASCE DEBOLI

SERVIZIO FASCE DEBOLI

Anche nel 2019 il Servizio ha attivato collaborazioni con enti ed istituzioni del territorio al fine di contrastare e dare una risposta concreta a problemi legati ad indigenza ed esclusione dal mondo del lavoro.

Si è pertanto operato nei confronti di persone in condizioni di svantaggio sociale ampliando l'offerta a favore di disoccupati (minori a rischio di emarginazione, donne in situazione di difficoltà, over 50 che hanno perso il lavoro e difficilmente possono ricollocarsi in autonomia).

Questa scelta ha consentito la sottoscrizione di numerosi protocolli con: Comuni, Associazioni, Parrocchie, Comunità, al fine di sperimentare nuove forme di collaborazione e di diffusione territoriale dei servizi erogati.

Nel 2019 sono stati presi in carico dal Servizio Fasce Deboli n. 93 persone, ognuna ha usufruito di un colloquio specialistico al fine di valutare percorsi di accompagnamento al lavoro mirati alle caratteristiche personali di ogni singolo individuo.

Le collaborazioni e i progetti realizzati nel corso dell'anno si sono dimostrati particolarmente efficaci.

Si evidenziano alcuni progetti di rilievo:

- Il Comune di Costa Masnaga ha promosso anche per il 2019 il progetto a favore di giovani che presentano difficoltà di accesso al mercato del lavoro.
- La Parrocchia ed il Comune di Monticello, attraverso una stretta collaborazione, sono riusciti anche per il 2019 a promuovere la raccolta fondi utili per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro di n. 12 adulti e giovani in difficoltà.
- Sono proseguiti gli interventi a favore delle donne vittime di violenza alla promozione dell'autonomia delle donne maltrattate attraverso un impegno lavorativo, grazie a fonti di finanziamento ministeriali e regionali aggiuntive riconosciute in virtù della validità degli interventi svolti.
- La Fondazione Padri Somaschi di Vercurago per promuove progetti lavorativi rivolti a ragazzi minori, ospiti nella loro struttura, alla prima esperienza al di fuori del contesto comunitario.

Sono già in atto per il 2020 progetti di ampliamento di categorie di accesso al servizio e di conseguente diffusione territoriale dei servizi erogati.

SERVIZIO FASCE DEBOLI - ANNO 2019

SERVIZIO FASCE DEBOLI: ISCRITTI DAL 2014 AL 2019	Fasce Deboli
Anno 2014	358
Anno 2015	238
Anno 2016	183
Anno 2017	167
Anno 2018	133
Anno 2019	93
Totale	1172

SERVIZIO FASCE DEBOLI: TIROCINI DAL 2014 AL 2019	Fasce Deboli
Anno 2014	257
Anno 2015	195
Anno 2016	147
Anno 2017	141
Anno 2018	121
Anno 2019	80
Totale	941

SERVIZIO FASCE DEBOLI: TIROCINI DAL 2014 AL 2019	Fasce Deboli
Anno 2014	320
Anno 2015	219
Anno 2016	178
Anno 2017	156
Anno 2018	115
Anno 2019	85
Totale	1073

SERVIZIO FASCE DEBOLI ANNO 2019: DATI RELATIVI AGLI ISCRITTI

SERVIZIO FASCE DEBOLI: TIPOLOGIA DI UTENTI ISCRITTI ANNO 2019	Fasce Deboli
Borse Sociali Lavoro	48
Protocolli vari (Giovani Costamasnaga, Zanetti, Dafne, Il Volo, Volontariamente, Padri Somaschi, Monticello)	45
Totale	93

SERVIZIO FASCE DEBOLI: SUDDIVISIONE PER SESSO DEGLI ISCRITTI ANNO 2019	Fasce Deboli
Uomini	44
Donne	49
Totale	93

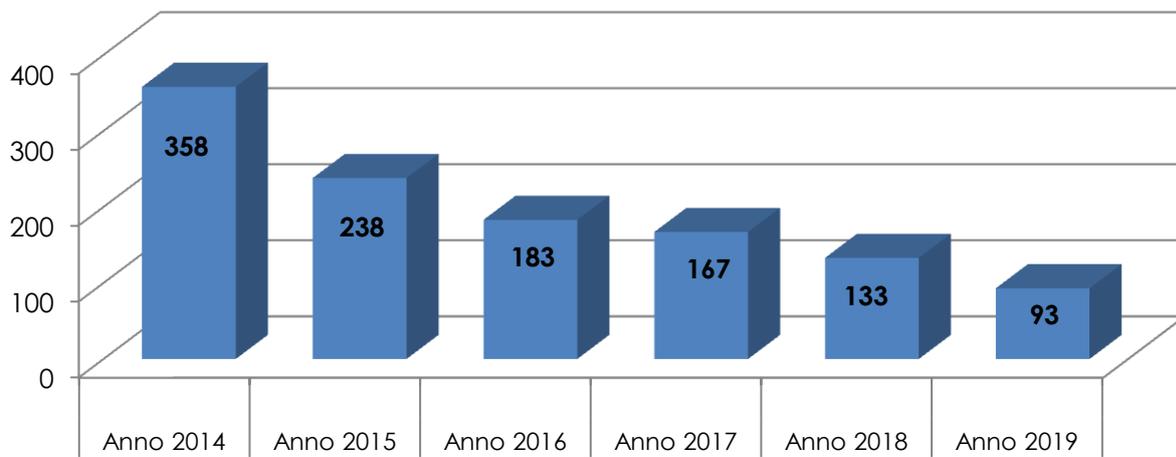
SERVIZIO FASCE DEBOLI: CONTESTO PRODUTTIVO DOVE SI E' SVOLTO IL TIROCINIO ANNO 2019	Fasce Deboli
Aziende Private	38
Cooperative Sociali	12
Altri contesti produttivi	30
Totale	80

SERVIZIO FASCE DEBOLI: CONTESTO DI ASSUNZIONE ANNO 2019	Fasce Deboli
Assunti in Aziende Private	23
Assunti in Cooperative Sociali	2
Totale	25

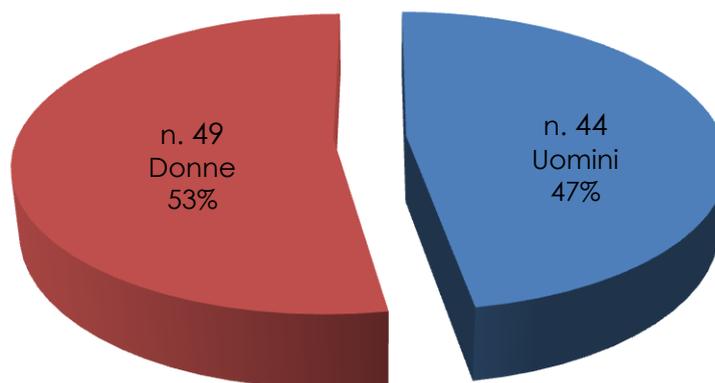
SERVIZIO FASCE DEBOLI: ARTICOLAZIONE PROGETTI DI INTEGRAZIONE ANNO 2019	Fasce Deboli
Inseriti con rapporto contrattuale di lavoro	25
Inseriti con tirocini lavorativi	43
Interruzione percorsi di accompagnamento al lavoro a seguito di rinuncia, ricoveri, trasferimenti ...	17
Utenti che hanno avuto dal servizio un intervento di integrazione socio-lavorativa	85
In atto ricerca del contesto di inserimento	8
Totale	93

SOSTEGNI ECONOMICI AI TIROCINANTI ANNO 2019	Fasce Deboli
Borse Lavoro erogate dalle AZIENDE	30.250,00 €
Borse Lavoro erogate dalla PROVINCIA	65.433,00 €
Borse lavoro erogate da altri soggetti (comuni, caritas, associazioni ecc.)	72.780,00 €
Totale	168.463,00 €

SERVIZIO FASCE DEBOLI : ISCRITTI AL SERVIZIO

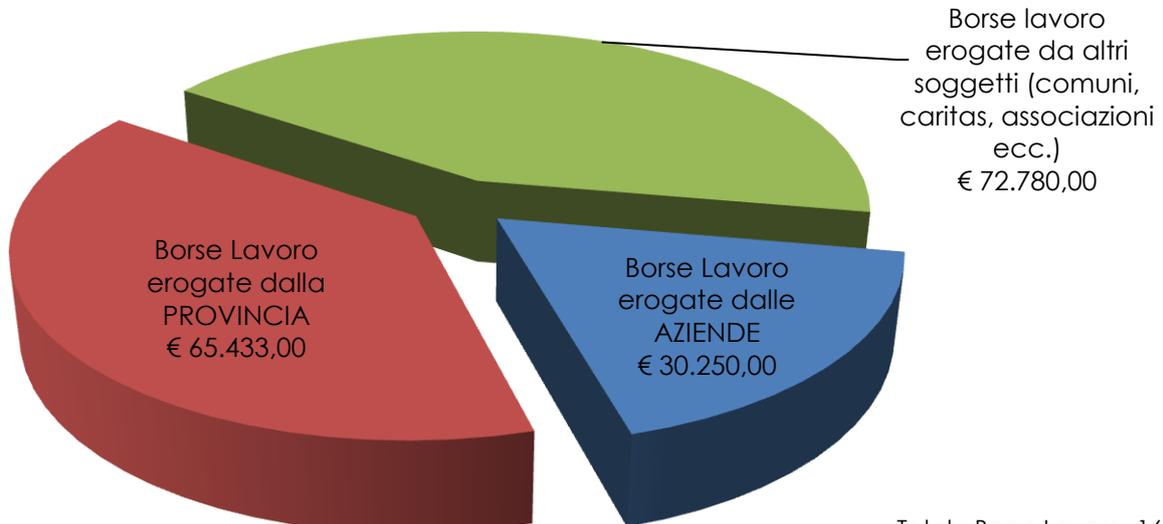


SERVIZIO FASCE DEBOLI: SUDDIVISIONE PER SESSO DEGLI ISCRITTI ANNO 2019



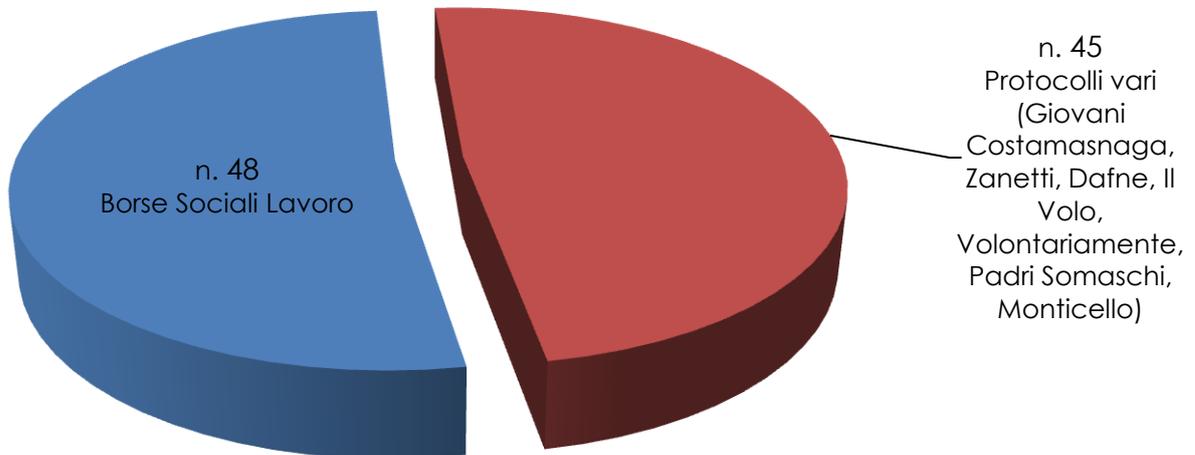
Totale Isritti: 93

SERVIZIO FASCE DEBOLI: SOSTEGNI ECONOMICI EROGATI AI TIROCINANTI ANNO 2019



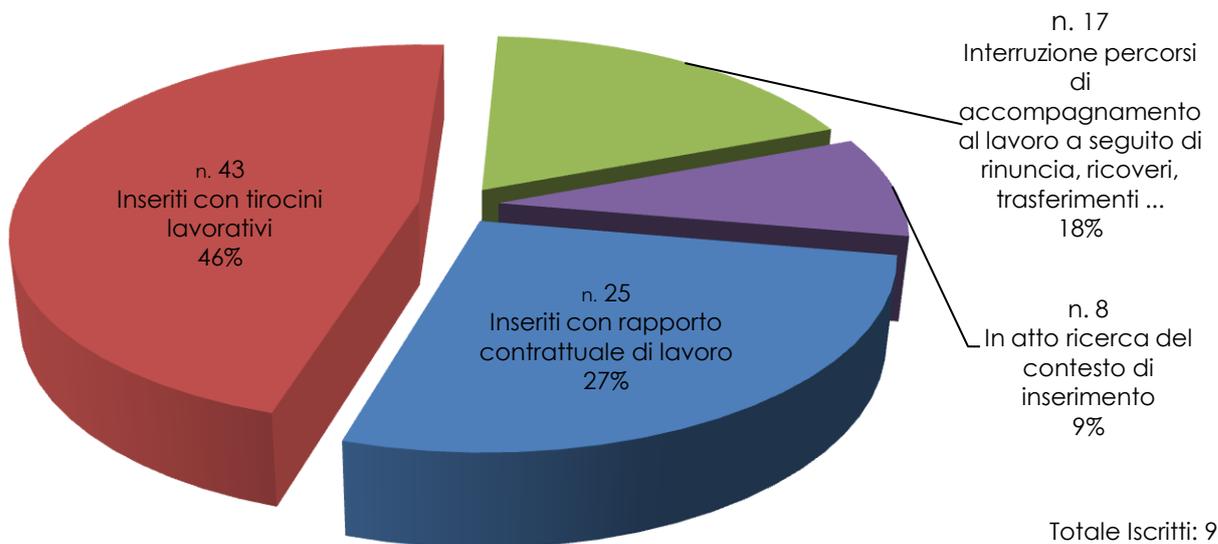
Totale Borse Lavoro: 168.463 €

SERVIZIO FASCE DEBOLI: SUDDIVISIONE TIPOLOGIA DI ISCRIZIONE



Totale Iscritti: 93

SERVIZIO FASCE DEBOLI: ARTICOLAZIONE PROGETTI DI INTEGRAZIONE SOCIO-LAVORATIVA ANNO 2019



Totale Iscritti: 93

LE BORSE SOCIALI LAVORO

Il Servizio Fasce Deboli di Lecco, al fine di rispondere alle richieste di aiuto provenienti dai Comuni del territorio e dalle singole persone, ha promosso nel febbraio 2010, uno strumento di politica attiva definito *Borsa Sociale Lavoro*.

Dal 2017 è stato avviato con le Rappresentanze dei Comuni un percorso di condivisione della Borsa Sociale Lavoro che sta proseguendo anche nel 2019, come esempio di collaborazione e buone prassi territoriali.

La *Borsa Sociale Lavoro* è uno strumento a disposizione delle persone che vivono in stato di grave disagio socio-economico a causa della perdita del lavoro e non beneficiano di alcun ammortizzatore sociale e viene attuata nel rispetto della persona e della sua dignità. Lo scopo è quello di promuovere il cittadino, la sua professionalità, la sua capacità di contribuire al miglioramento personale e della comunità in cui vive.

La *Borsa Sociale Lavoro* si struttura come un percorso di accompagnamento al lavoro che utilizza lo strumento del tirocinio lavorativo e della Borsa Lavoro.

Nel caso in cui la persona venga inserita in un ente pubblico o no profit, il Comune e il Servizio Fasce Deboli della Provincia erogano un contributo economico pari a 600 euro mensili, in cambio di un aiuto nella cura degli spazi pubblici, nel trasposto dei disabili e anziani, nel supportare gli uffici pubblici in difficoltà per carenza di personale.

Se la persona viene collocata in un ambito produttivo privato, il lavoratore ha la possibilità di acquisire nuove competenze professionali, arricchire il proprio curriculum e percepire un rimborso spese di non meno di 800 euro mensili e, in alcuni casi, vedersi trasformare la *Borsa Sociale Lavoro* in un vero e proprio rapporto di lavoro.

Le Borse Sociali hanno avuto un riscontro positivo da parte delle persone coinvolte, dai

Comuni, dalle associazioni e dalle aziende private che hanno utilizzato questo strumento.

Gli enti pubblici in particolare hanno potuto utilizzarle anche per supplire la carenza di personale.

Dal 2010 sono state attivate Borse Sociali Lavoro a favore n. 2002 persone, sono stati sottoscritti oltre 252 protocolli con i Comuni, Parrocchie, Caritas, associazioni del territorio.

In n. 117 casi la Borsa Sociale Lavoro si è rilevata un efficace e utile strumento di selezione del personale poi assunto regolarmente.

Nel 2019 sono stati sottoscritti n. 15 le convenzioni con i Comuni e sono state effettuate 47 Borse Sociali Lavoro e per 11 persone è stato successivamente stipulato un rapporto di lavoro con aziende o cooperative del territorio.

Hanno potuto beneficiare della Borsa Sociale Lavoro le persone con i seguenti requisiti:

- essere residenti in provincia di Lecco prima del 01/01/2018;
- essere disoccupati;
- non beneficiare di alcun ammortizzatore sociale;
- essere in comprovato stato di bisogno economico e sociale.

BORSA SOCIALE LAVORO - ANNO 2019

BORSA SOCIALE LAVORO: COMUNI CHE HANNO ATTIVATO LE BORSE SOCIALI	Comuni che hanno aderito
Anno 2010	11
Anno 2011	36
Anno 2012	40
Anno 2013	48
Anno 2014	46
Anno 2015	42
Anno 2016	38
Anno 2017	26
Anno 2018	21
Anno 2019	15

ISCRITTI BORSA SOCIALE LAVORO: SUDDIVISIONE PER SESSO	Uomini	Donne	Totale
Anno 2010	46	8	54
Anno 2011	83	32	115
Anno 2012	109	51	160
Anno 2013	119	58	177
Anno 2014	137	63	200
Anno 2015	94	48	142
Anno 2016	61	34	95
Anno 2017	40	34	74
Anno 2018	34	29	63
Anno 2019	30	18	48
Totale	753	375	1128

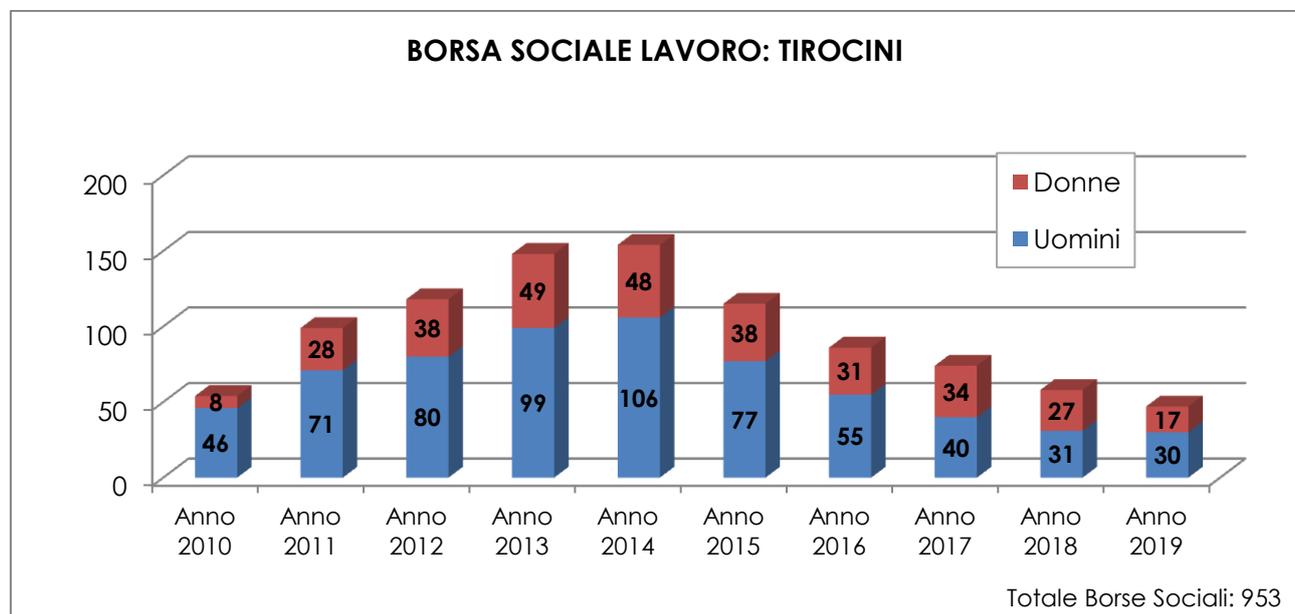
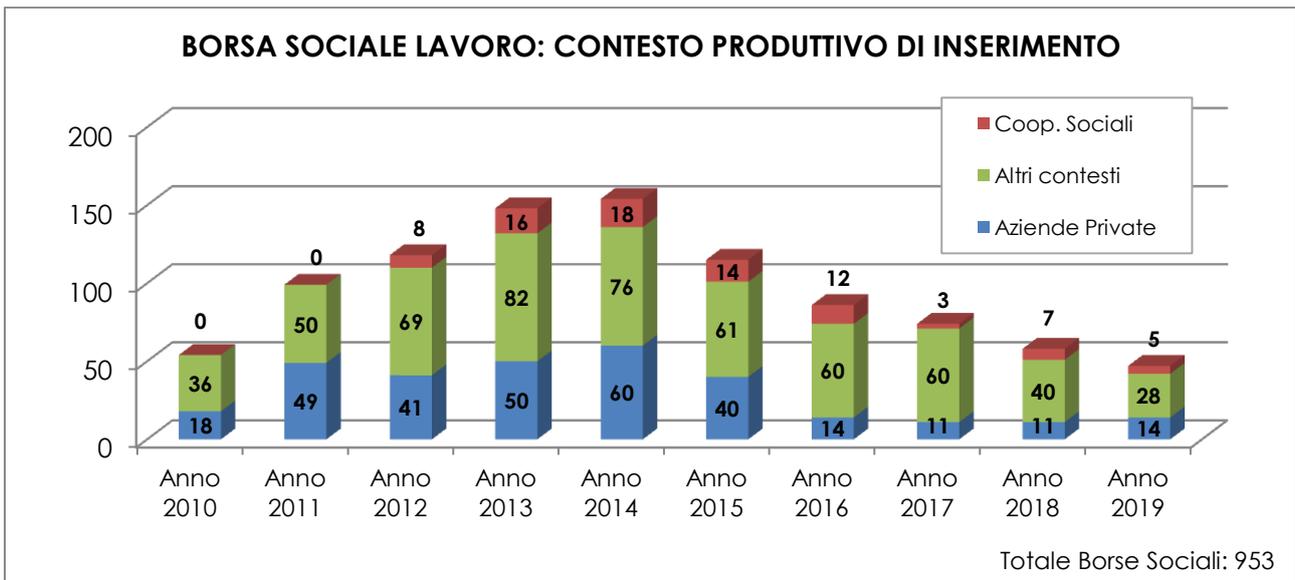
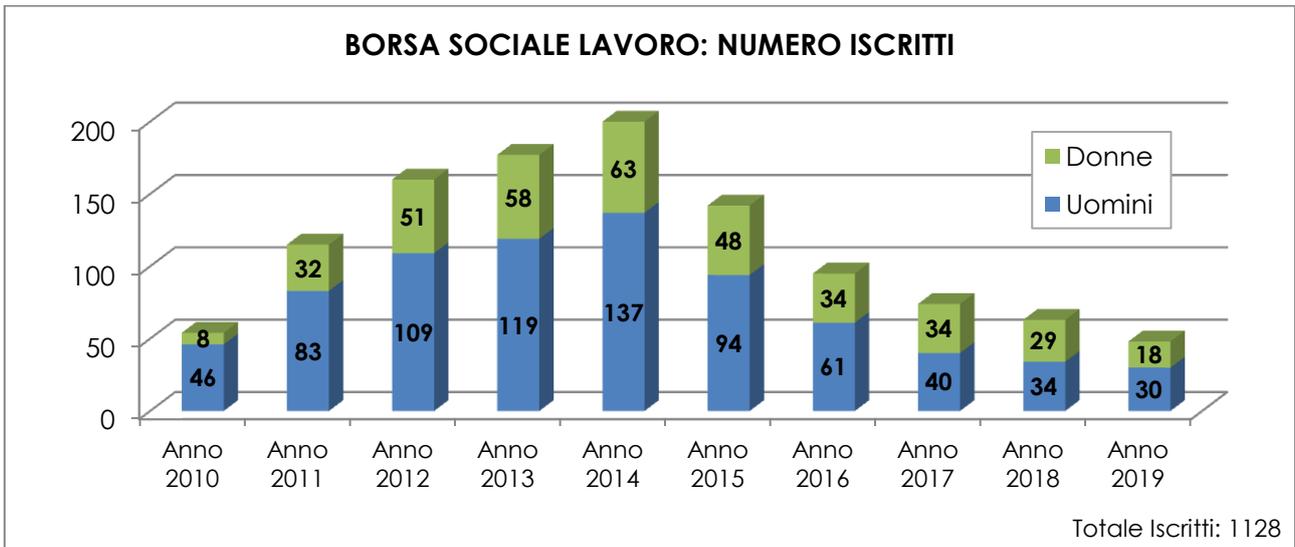
BORSA SOCIALE LAVORO: CONTESTO PRODUTTIVO DI INSERIMENTO ANNO 2019	Aziende Private	Altri contesti	Coop. Sociali	Totale
Anno 2010	18	36	0	54
Anno 2011	49	50	0	99
Anno 2012	41	69	8	118
Anno 2013	50	82	16	148
Anno 2014	60	76	18	154
Anno 2015	40	61	14	115
Anno 2016	14	60	12	86
Anno 2017	11	60	3	74
Anno 2018	11	40	7	58
Anno 2019	14	28	5	47
Totale	308	562	83	953

INSERIMENTI BORSA SOCIALE LAVORO: SUDDIVISIONE PER SESSO	Uomini	Donne	Totale
Anno 2010	46	8	54
Anno 2011	71	28	99
Anno 2012	80	38	118
Anno 2013	99	49	148
Anno 2014	106	48	154
Anno 2015	77	38	115
Anno 2016	55	31	86
Anno 2017	40	34	74
Anno 2018	31	27	58
Anno 2019	30	17	47
Totale	635	318	953

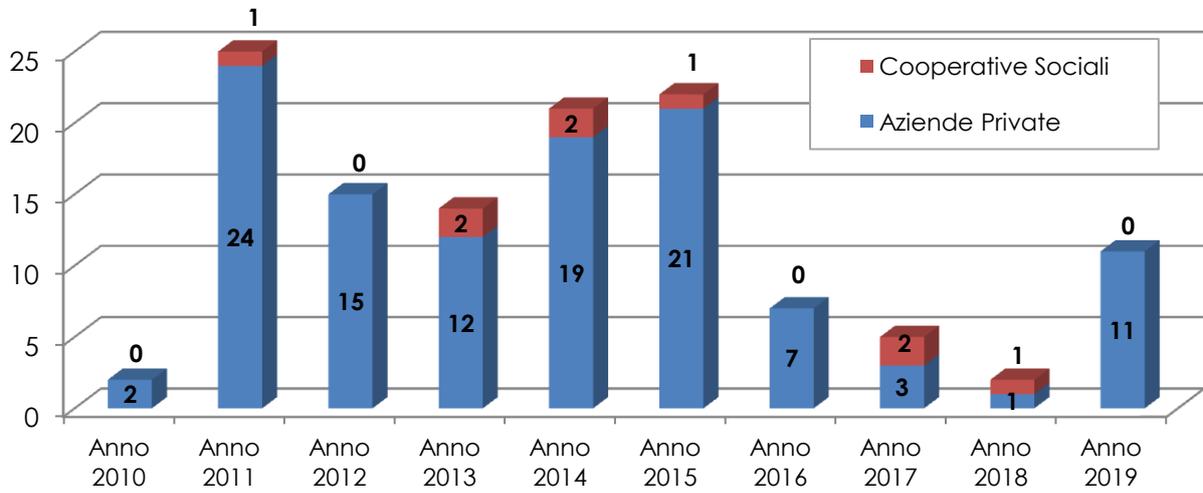
BORSA SOCIALE LAVORO: CONTESTO DI ASSUNZIONE ANNO 2019	Aziende Private	Cooperative Sociali	Totale
Anno 2010	2	0	2
Anno 2011	24	1	25
Anno 2012	15	0	15
Anno 2013	12	2	14
Anno 2014	19	2	21
Anno 2015	21	1	22
Anno 2016	7	0	7
Anno 2017	3	2	5
Anno 2018	1	1	2
Anno 2019	11	0	11
Totale	115	9	124

RISORSE ECONOMICHE EROGATE ANNO 2019	Corrispettivo in EURO
Borse Sociali Lavoro erogate dalle AZIENDE	€ 17.100,00
Borse Sociali Lavoro erogate dai COMUNI	€ 40.130,00
Borse Sociali Lavoro erogate dal Servizio Fasce Deboli della PROVINCIA	€ 40.130,00
Totale	€ 97.360,00

SOSTEGNI ECONOMICI BORSE SOCIALI LAVORO	Aziende	Comuni	Provincia	Totale
Anno 2010	€ 18.525,00	€ 53.784,30	€ 53.784,30	€ 126.093,60
Anno 2011	€ 55.400,00	€ 106.592,90	€ 106.592,90	€ 268.585,80
Anno 2012	€ 66.500,00	€ 114.148,90	€ 114.148,90	€ 294.797,80
Anno 2013	€ 75.800,00	€ 105.797,00	€ 193.421,60	€ 375.018,60
Anno 2014	€ 110.300,00	€ 135.728,10	€ 169.097,10	€ 415.125,20
Anno 2015	€ 76.000,00	€ 172.095,40	€ 181.359,60	€ 429.455,00
Anno 2016	€ 40.000,00	€ 74.817,50	€ 97.292,50	€ 212.110,00
Anno 2017	€ 34.000,00	€ 49.997,50	€ 81.974,50	€ 165.972,00
Anno 2018	€ 20.200,00	€ 55.787,50	€ 55.787,50	€ 131.775,00
Anno 2019	€ 17.100,00	€ 40.130,00	€ 40.130,00	€ 97.360,00
Totale	513.825,00 €	908.879,10 €	1.093.588,90 €	2.516.293,00 €

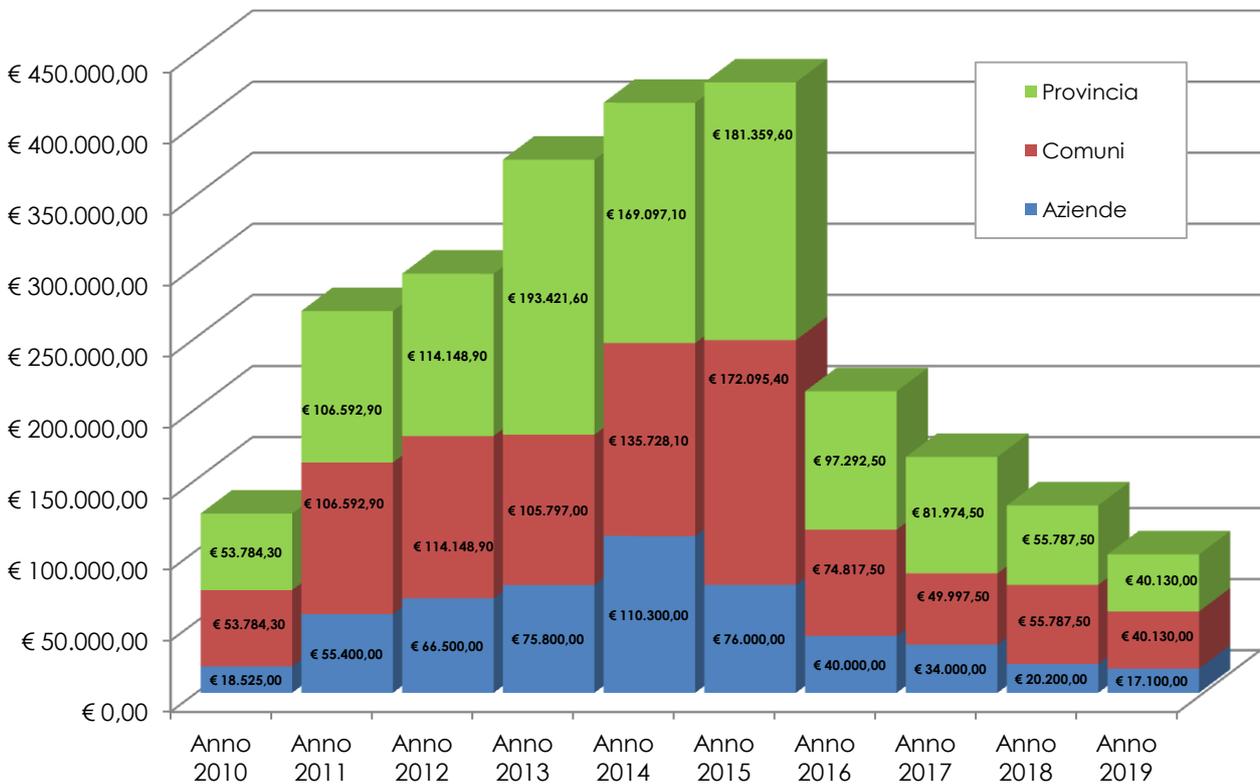


BORSA SOCIALE LAVORO: ASSUNZIONI



Totale avviamenti: 124

BORSA SOCIALE LAVORO: RISORSE ECONOMICHE EROGATE AI BORSISTI



Totale erogato: 2.516.293,00 €

PROGETTO MONTICELLO BRIANZA

Giovani e Adulti disoccupati

Sono passati 6 anni dalla stipula del primo accordo tra le Parrocchie, il Comune, la Provincia di Lecco e le Aziende ospitanti per attivare a favore dei residenti a Monticello Brianza lo strumento della borsa sociale lavoro.

Questo progetto ha permesso a persone che avevano perso l'occupazione di reinserirsi nel mondo del lavoro e in particolare a ragazzi e ragazze, una volta completato un iter scolastico più o meno articolato, di accedere al mondo lavorativo attraverso una prima esperienza professionale.

Una volta iscritte al servizio le persone sostengono un colloquio conoscitivo e sulla base dei loro studi, delle loro esperienze e delle loro competenze vengono orientate verso determinate aziende che hanno manifestato interesse e disponibilità ad attivare tirocini in collaborazione con il Servizio.

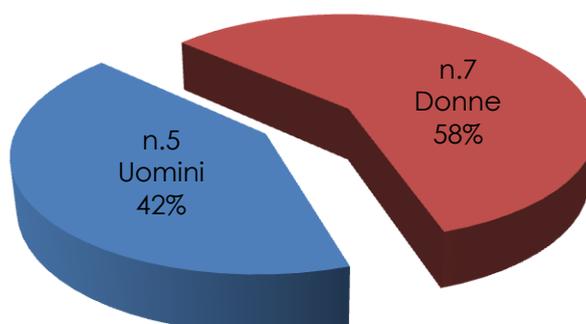
In riferimento all'anno 2019 in particolare sono stati attivati complessivamente 12 tirocini lavorativi in aziende che hanno portato a 3 assunzioni nelle medesime aziende ove è stato svolto il tirocinio. Anche per

quest'annualità la Provincia di Lecco ha stanziato l'importo di 8.000 euro mentre il Comune di Monticello e le Parrocchie hanno finanziato il progetto con complessivi 15.000 euro mentre le Aziende hanno investito 27.000 euro concorrendo al pagamento delle Borse Lavoro.

Complessivamente questo è il bilancio in termini numerici in 6 anni:

- Totale utenti iscritti: 53;
- Totale Borse Lavoro attivate: 81 (più utenti hanno usufruito di più di un'esperienza di tirocinio);
- Borse lavoro concluse con un contratto di lavoro a tempo determinato/indeterminato: n.27.
- Risorse messe a disposizione della Provincia 45.000 euro
- Risorse messe a disposizione del Comune 48.300 euro
- Risorse messe a disposizione dalle Parrocchie 55.000 euro
- Risorse messe a disposizione delle Aziende 217.000 euro

SUDDIVISIONE PER NUMERO COMPONENTI DEL NUCLEO FAMILIARE ANNO 2019



PROGETTO GIOVANI COMUNE DI COSTA MASNAGA

Anche per il 2019 è stato promosso il Protocollo d'intesa tra la Provincia di Lecco e il Comune di Costa Masnaga, volto a promuovere azioni di integrazione socio-lavorativa di giovani a rischio di esclusione o marginalità dal mercato del lavoro.

Il 2019 si è rivelato un anno più difficile per l'inserimento lavorativo dei giovani sia a causa di una carenza maggiore di posti di lavoro sia a causa di un accentuato disallineamento fra le competenze e le richieste del mercato del lavoro, a cui si è aggiunta la non adeguata preparazione scolastica e/o professionale dei giovani inoccupati.

Attraverso l'invio di lettere e agli incontri con l'Assistente Sociale, Il Comune di Costa Masnaga ha portato a conoscenza dei giovani il possibile percorso di accompagnamento al lavoro promosso dal servizio provinciale a giovani disoccupati con fragilità personali, problematicità familiari, difficoltà socio-economiche e problematicità varie.

La collaborazione ha portato all'iscrizione di 14 giovani.

Tutti i giovani iscritti al protocollo hanno sostenuto un colloquio conoscitivo di accoglienza, informazione e orientamento al lavoro con l'operatore del servizio, per comprendere le competenze e le capacità personali, al fine di individuare il contesto lavorativo d'inserimento adeguato alle loro caratteristiche. Successivamente all'inserimento l'operatore del Servizio ha

monitorato l'andamento del tirocinio attraverso incontri periodici sia con il Tirocinante sia con il Tutor aziendale.

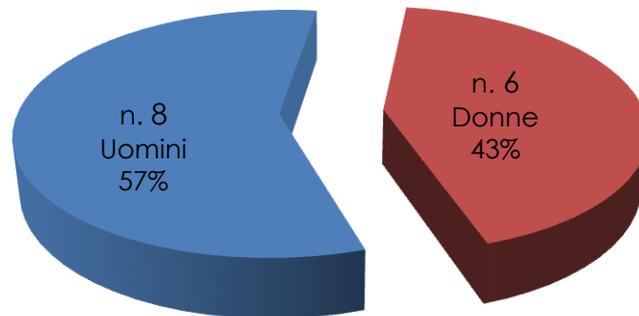
I tirocini attivati sono stati 8: 5 in azienda, 1 in Comune e 2 in Cooperativa. Altri 6 ragazzi hanno invece fatto altre scelte quali il riprendere gli studi o accettare altri percorsi.

I giovani inseriti nei progetti di accompagnamento al lavoro hanno beneficiato di una Borsa Lavoro di 600 euro mensili, per un tempo pieno, di cui 200 erogati con risorse messe a disposizione della Provincia di Lecco e dal Comune e 400 euro a carico dell'ente ospitante. Nel caso di inserimento nell'ente pubblico la Borsa Lavoro era interamente a carico del Comune.

I collocati, ovvero coloro che dopo il periodo di tirocinio sono stati assunti dall'azienda stessa o da altre aziende, sono stati 5.

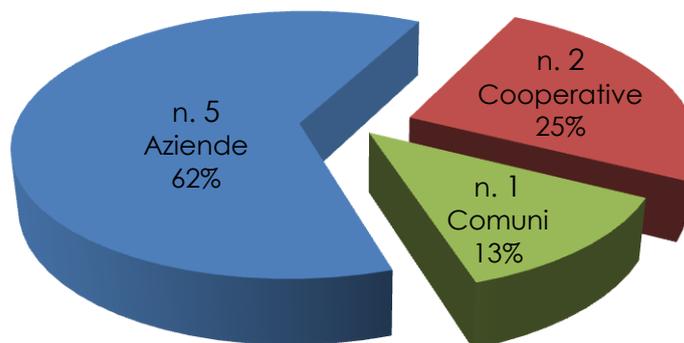
Si è potuto come sempre contare su diverse Aziende, Cooperative e Enti Pubblici che si sono resi disponibili ad accogliere, attraverso un'esperienza di tirocinio, i giovani candidati per un percorso di accompagnamento al lavoro, favorito dalla collaborazione tra l'Amministrazione di Costa Masnaga e la Provincia di Lecco.

**GIOVANI DI COSTAMASNAGA - SUDDIVISIONE PER SESSO
ANNO 2019**



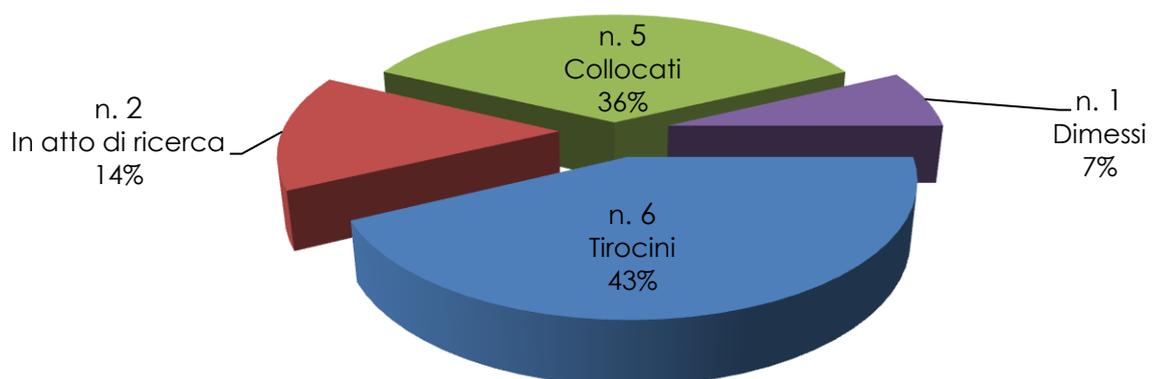
Totale iscritti: 14

**GIOVANI DI COSTA MASNAGA - CONTESTO DI INSERIMENTO DEI TIROCINI
ANNO 2019**



Totale inserimenti: 8

**GIOVANI DI COSTA MASNAGA - PERCORSO DI ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO
ANNO 2019**



Totale iscritti: 14

INTERVENTI A FAVORE DI DONNE VITTIME DELLA VIOLENZA

Nel 2019 la pluriennale collaborazione con il Fondo Zanetti si è sviluppata all'interno di due distinti protocolli. Nel primo si è data continuità al Progetto dal titolo "Un rifugio per Dafne: dall'accoglienza all'Autonomia", cofinanziato dal dipartimento delle pari opportunità a valere sull'avviso "per il potenziamento dei centri antiviolenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza e ai loro figli per il rafforzamento della rete dei servizi territoriali" per l'integrazione socio lavorativa di donne maltrattate che si sono allontanate dal nucleo familiare e si sono già rivolte ai Servizi Sociali.

Il Servizio ha attivato e monitorato 4 progetti di tirocinio. Alle donne è stata erogata un'indennità di partecipazione di minimo 600 euro mensili e gli inserimenti lavorativi sono stati realizzati presso aziende private e cooperative sociali di tipo B. Sono state effettuate n. 2 assunzioni.

Il secondo protocollo si è sviluppato all'interno del Sistema Territoriale Antiviolenza in Rete (S.T.A.R.) del Comune di Lecco, in collaborazione con l'Associazione l'Altra Metà del Cielo di Merate. In questo contesto il Servizio ha sviluppato una proficua sinergia attivando e monitorando percorsi di accompagnamento al lavoro nell'ambito dei progetti regionali finalizzati all'inserimento lavorativo e all'autonomia abitativa delle

donne vittime di violenza di cui alla *d.g.r. 6947 del 24.07.2018* e *s.m.i.* e volto all'azione di facilitazione all'inserimento lavorativo.

Il Servizio ha preso in carico 12 donne, attivando 7 progetti di Borsa Lavoro. Alle donne è stata garantita un'indennità di partecipazione fino euro 500 euro mensili e gli inserimenti sono stati all'interno di aziende private, cooperative ed enti pubblici. Sono state effettuate n. 3 assunzioni mentre 1 donna è stata dimessa in quanto non interessata alla proposta.

Complessivamente, nel 2019, l'operatore del Servizio ha attivato e monitorato 11 progetti di tirocinio ed ha partecipato a 5 incontri promossi dall'équipe multidisciplinare costituita all'interno del Sistema Territoriale Antiviolenza in Rete (S.T.A.R.).

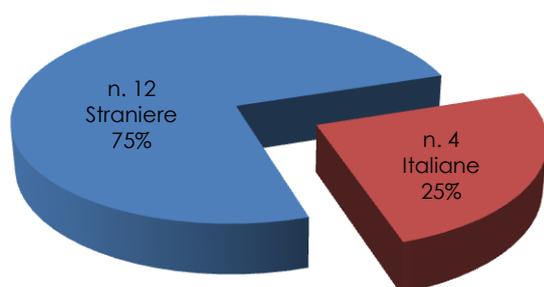
Donne iscritte al Servizio: 16 di cui 4 italiane e 12 straniere

Tirocini attivati: 11

- 2 in altri contesti
- 4 in cooperative
- 5 in aziende private

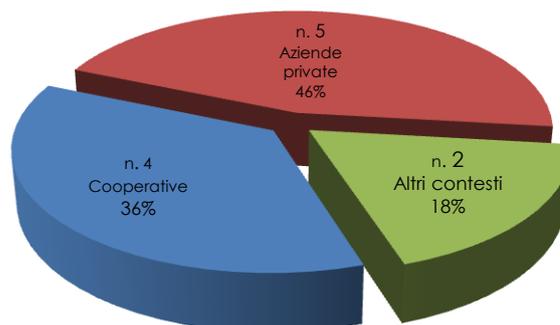
Assunte: 5

**DONNE VITTIME DELLA VIOLENZA: ISCRIZIONI
ANNO 2019**



Totale donne iscritte: 16

**DONNE VITTIME DELLA VIOLENZA:
CONTESTO PRODUTTIVO DOVE SI E' SVOLTO
IL TIROCINIO - ANNO 2019**



Totale tirocini effettuati: 11



Provincia di Lecco

SERVIZIO POLITICHE ATTIVE

COMITATO TECNICO

In attuazione delle disposizioni previste dal D.Lgs. n. 151/2015 sulla riforma del Collocamento Mirato, la Provincia di Lecco e l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Lecco (ASST) hanno dato continuità all'attività del Comitato Tecnico formato sulla base del protocollo d'intesa siglato ad agosto 2016 ai sensi della legge 68/1999 con la finalità di attuare una modalità innovativa di facilitazione all'inserimento lavorativo delle persone disabili.

Il Comitato è composto da un'équipe multidisciplinare con funzionari dei rispettivi enti, in grado di assicurare supporto e accompagnamento alle persone disabili in tutte le fasi del percorso d'inserimento.

Tra le figure presenti nel Comitato, il responsabile e uno psicologo del Servizio Collocamento disabili della Provincia di Lecco, due medici e un'assistente sociale del Servizio di Medicina Legale dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Lecco.

Il Comitato Tecnico ha il compito di redigere una scheda per ogni persona disabile che si iscriverà nell'apposito elenco presso il Servizio Collocamento Disabili della Provincia di Lecco all'interno della quale vengono valutate le capacità lavorative, analizzate le abilità, competenze e inclinazioni, decisi gli strumenti per l'inserimento, incrociate domanda e offerta.

Nell'ambito del processo di riforma delle politiche del lavoro, il Comitato Tecnico rappresenta un esempio di collaborazione tra Istituzioni per rendere più efficaci i servizi a favore delle persone disabili.

Il Comitato svolge un ruolo fondamentale per la definizione del profilo degli utenti ai fini dell'inserimento lavorativo.

La Provincia di Lecco è stata la prima tra le Province lombarde a cogliere questa opportunità di rinnovamento e ad approvare il nuovo protocollo con il parere favorevole di Regione Lombardia.

Nel 2019 il Comitato Tecnico si è riunito 10 volte e sono state istruite ed esaminate come da graduatoria n. 208 persone iscritte al Collocamento Mirato.

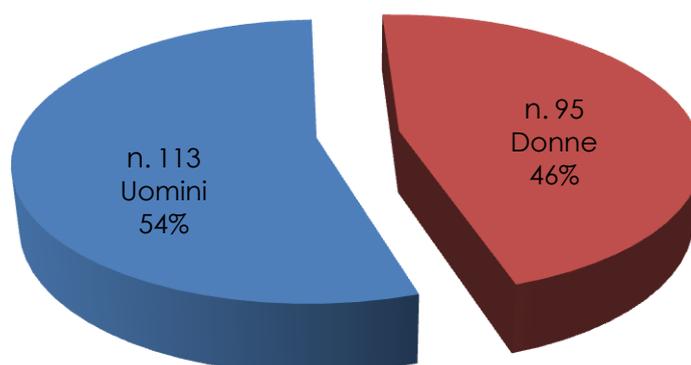
COMITATO TECNICO ANNO 2019

UTENTI ESAMINATI: DISTRIBUZIONE PER SESSO - ANNO 2019	Numero
Uomini	113
Donne	95
Totale	208

UTENTI ESAMINATI: PROGNOSE LAVORATIVE - ANNO 2019	Numero
Avviamento numerico	62
Tirocinio di adozione	14
Ambito protetto	35
Mediazione	30
Tirocinio di adozione e ambito protetto	54
Mediazione o ambito protetto	13
Totale	208

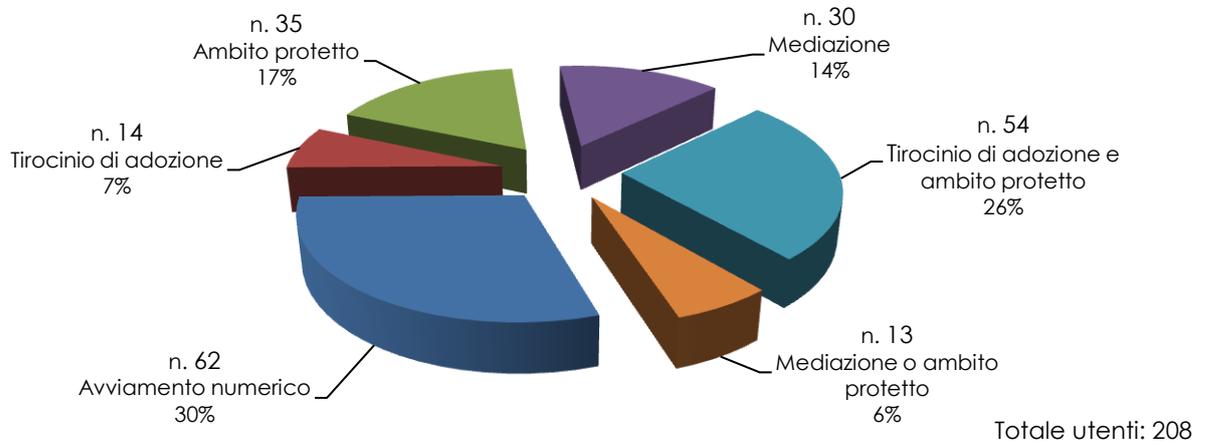
UTENTI ESAMINATI: DIAGNOSI FUNZIONALE - ANNO 2019	Numero
Disabilità organica	128
Disabilità psichica	15
Disabilità intellettiva e organica	9
Disabilità psichica e organica	30
Disabilità intellettiva	20
Disabilità psichica e intellettiva	6
Totale	208

UTENTI ESAMINATI: DISTRIBUZIONE PER SESSO - ANNO 2019

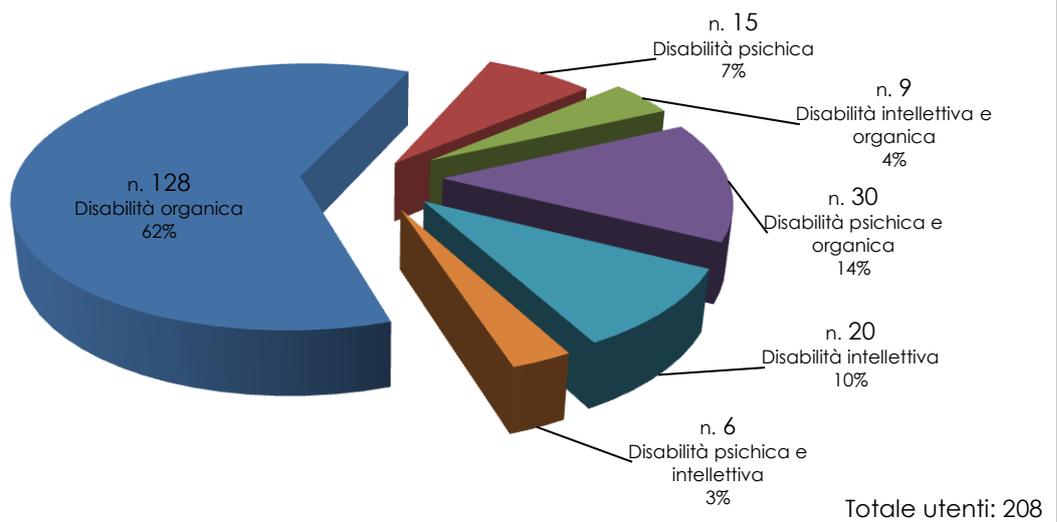


Totale utenti: 208

UTENTI ESAMINATI: PROGNOSE LAVORATIVE - ANNO 2019



UTENTI ESAMINATI: DIAGNOSI FUNZIONALE - ANNO 2019



LE ADOZIONI LAVORATIVE

La Provincia di Lecco ha sostenuto anche per l'anno 2019 l'importante strumento delle *Adozioni Lavorative* offrendo alle persone con gravi disabilità, la possibilità di poter essere integrate nel mondo del lavoro e, più in generale, nella società.

Questo strumento di politica attiva nasce nel 2008 in seno al Servizio Collocamento Mirato della Provincia di Lecco dal forte bisogno di dare una possibilità di inclusione a tutte le persone disabili che, pur avendo residue capacità lavorative, rimangono escluse dal mercato del lavoro a causa di una situazione socio-sanitaria estremamente complessa. Ne derivavano quindi, oltre alle difficoltà economiche, anche una marginalizzazione sociale e forti costi assistenziali interamente a carico della famiglia e dei servizi socio-sanitari del territorio. Cogliendo tale bisogno, il Servizio ha promosso lo strumento dell'*Adozione Lavorativa* coinvolgendo ogni anno centinaia di interlocutori.

Nato come progetto rivolto a persone con disabilità di qualsiasi natura, ha in realtà coinvolto principalmente i disabili con patologie mentali ed intellettive. Tali persone risultano infatti quelle che, con l'ausilio esclusivo degli strumenti previsti dalla Lg. 68/99, rimangono più spesso escluse dal mercato del lavoro. Negli ultimi anni l'*Adozione Lavorativa* si è inoltre dimostrata una forma di politica attiva molto utile anche per rispondere alle situazioni di forte disagio relative a numerosi casi di ultracinquantenni che, vedono aggravato questo fattore già di per sé non favorevole, sia da un quadro di salute particolarmente compromesso, sia dalla mancanza di competenze specifiche finendo quindi quasi sempre per essere esclusi dalle selezioni del personale delle aziende.

La procedura dell'*adozione lavorativa* prevede che l'impresa tenuta agli obblighi della Lg. 68/99 stipuli una convenzione e sottoscriva un *Patto di Adozione Lavorativa* in cui si impegna a sostenere l'integrazione di uno o più lavoratori disabili. A questo punto, dopo che l'azienda ha messo a disposizione del Servizio un contributo economico, si attiva la ricerca di un contesto di inserimento protetto, preferibilmente nel Comune di residenza e coerente alle aspirazioni e alle capacità lavorative della persona. Durante

tutto il percorso di adozione viene garantito il monitoraggio costante da parte dei tutor del servizio.

Gli enti ospitanti possono essere associazioni, cooperative sociali, aziende non soggette agli obblighi della Lg. 68/99 o soggette agli obblighi ma ottemperanti, enti pubblici. Si vanno quindi ad articolare percorsi estremamente diversi ma tutti con un risultato comune: l'integrazione sociale ed il benessere personale.

L'inserimento prevede l'erogazione di una Borsa Lavoro che spesso si unisce all'assegno di assistenza o alla pensione di invalidità già percepite dalle persone disabili coinvolte.

Nell'*adozione* i soggetti coinvolti (Azienda soggetta agli obblighi della Lg. 68/99, Servizio Collocamento Mirato, Ente ospitante e disabile) interagiscono tra di loro per raggiungere insieme un risultato sociale positivo con un costo sociale estremamente limitato.

In questi anni il Servizio si è attivato a favore di centinaia di persone offrendo loro un'opportunità di integrazione socio-lavorativa.

Nonostante la complessità delle singole situazioni, grazie ad una serie di circostanze positive, dal 2005 ad oggi, per 125 persone è stato possibile accedere ad un'assunzione.

Nel 2019 sono stati promossi 324 progetti.

La pluriennale esperienza del Servizio con lo strumento dell'*Adozione Lavorativa* è stata presentata ed accolta con grande interesse a Modena nell'ottobre 2019 in occasione del XXXIII Congresso Nazionale della Società Italiana di Criminologia sul tema "Dal rischio al crimine" durante il quale è stata presentata insieme alle statistiche sul tema, una case-history di un iscritto tipo che vedeva la sua condizione già caratterizzata da grave svantaggio socio-sanitario, ulteriormente compromessa da problemi con la giustizia. Grazie all'*Adozione Lavorativa* si è potuto dare una risposta concreta a questo tipo di bisogno permettendo a molte persone di poter sviluppare un progetto di vita sostenibile per sé, la propria famiglia e la comunità di appartenenza.

ADOZIONI LAVORATIVE - ANNO 2019

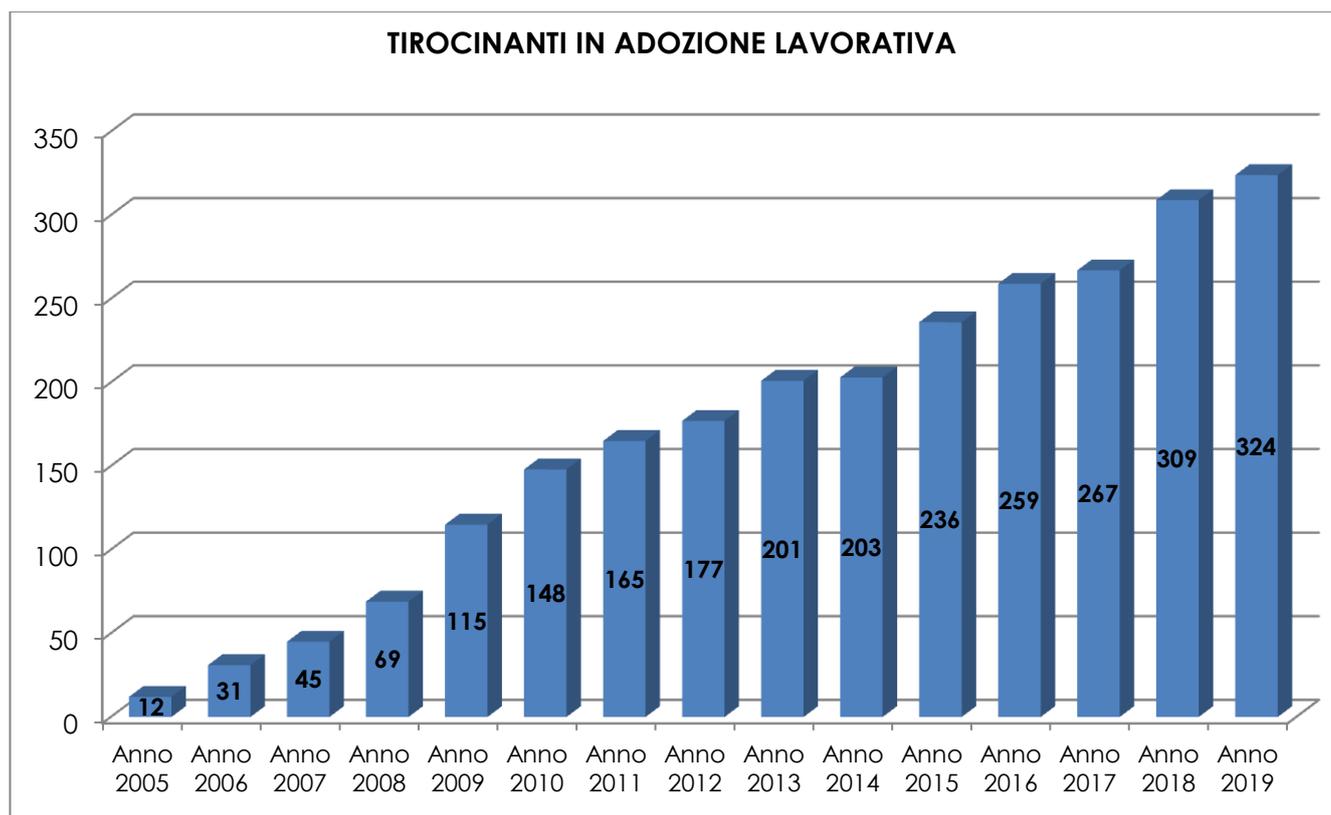
ADOZIONI LAVORATIVE	Adozioni
Anno 2005	12
Anno 2006	31
Anno 2007	45
Anno 2008	69
Anno 2009	115
Anno 2010	148
Anno 2011	165
Anno 2012	177
Anno 2013	201
Anno 2014	203
Anno 2015	236
Anno 2016	259
Anno 2017	267
Anno 2018	309
Anno 2019	324
Totale	2561

ADOZIONI LAVORATIVE ANNO 2019	Adozioni
Adozioni a distanza	315
Adozioni Interne	9
Totale	324

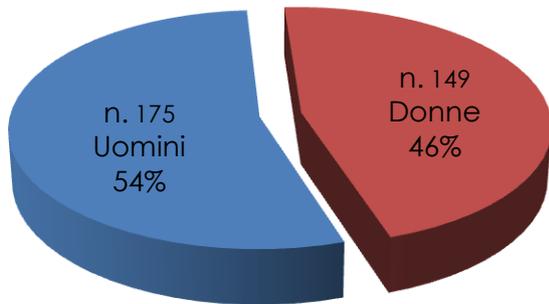
ADOZIONI: SUDDIVISIONE PER SESSO ANNO 2019	Adozioni
Uomini	175
Donne	149
Totale	324

ADOZIONI: TIPOLOGIA DEI TIROCINANTI IN ADOZIONE LAVORATIVA ANNO 2019	Adozioni
Disabili intellettivi e/o mentali	230
Altre disabilità	94
Totale	324

ADOZIONI: BORSE LAVORO EROGATE	Adozioni
Anno 2005	€ 16.750
Anno 2006	€ 51.810
Anno 2007	€ 105.685
Anno 2008	€ 128.500
Anno 2009	€ 230.830
Anno 2010	€ 339.930
Anno 2011	€ 387.405
Anno 2012	€ 414.180
Anno 2013	€ 411.280
Anno 2014	€ 411.520
Anno 2015	€ 560.310
Anno 2016	€ 725.740
Anno 2017	€ 796.600
Anno 2018	€ 838.180
Anno 2019	€ 871.910
Totale	€ 6.290.630

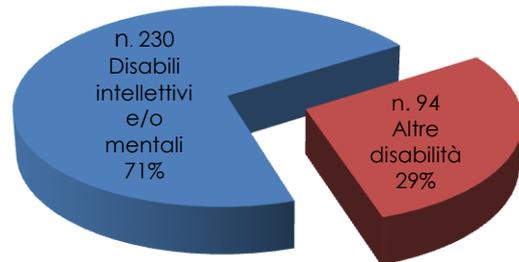


SUDDIVISIONE PER SESSO DEI TIROCINANTI IN ADOZIONE LAVORATIVA ANNO 2019



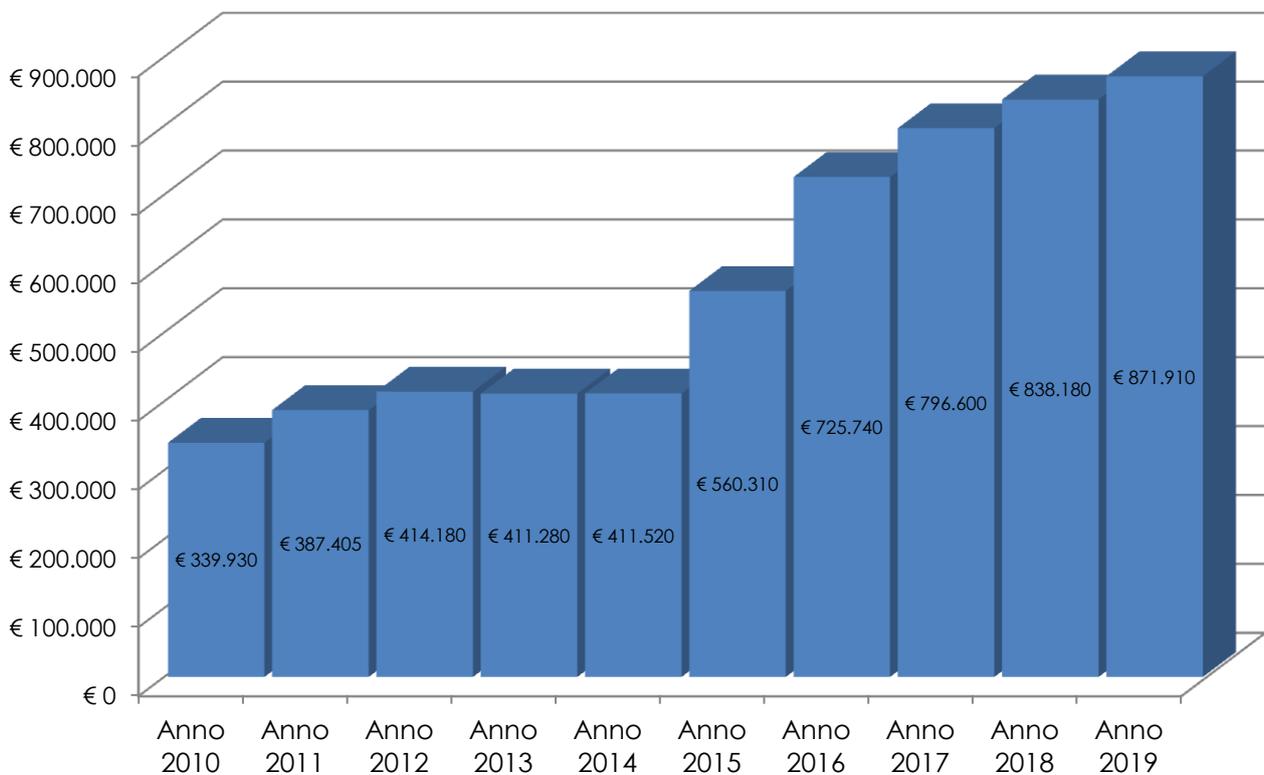
Totale adozioni: 324

TIPOLOGIA DEI TIROCINANTI IN ADOZIONE LAVORATIVA ANNO 2019



Totale adozioni: 324

ADOZIONI LAVORATIVE - SOSTEGNI ECONOMICI EROGATI AI TIROCINANTI



TIROCINI PRESSO ENTI PUBBLICI

Con l'obiettivo di offrire in tempi brevi una forma di sostegno al reddito per persone in stato di indigenza, offrendo al contempo un'occasione di reinserimento sociale per i soggetti più fragili e "lontani" dal mercato del lavoro, il Servizio ha riconfermato anche per l'anno 2019, la collaborazione con gli Enti Pubblici del territorio attivando un totale di 172 percorsi di tirocinio lavorativo.

Nello specifico sono stati attivati 107 tirocini nelle scuole pubbliche per attività di supporto agli operatori scolastici o alle segreterie, 46 tirocini presso i Comuni a sostegno delle attività di cura del verde, degli uffici e delle biblioteche e 19 tirocini presso gli Uffici di altri

enti pubblici. Nell'anno 2019 alcuni Comuni hanno co-finanziato alcuni tirocini a favore di persone con disabilità per un ammontare di 13.100,00 euro.

L'esperienza di tirocinio ha permesso l'acquisizione o consolidamento di competenze lavorative che hanno favorito in alcuni casi un successivo inserimento presso aziende e cooperative.

In altri casi il percorso nell'ente pubblico ha fatto invece emergere importanti fragilità ed è stato quindi possibile dare continuità all'esperienza tramite lo strumento dell'adozione lavorativa.

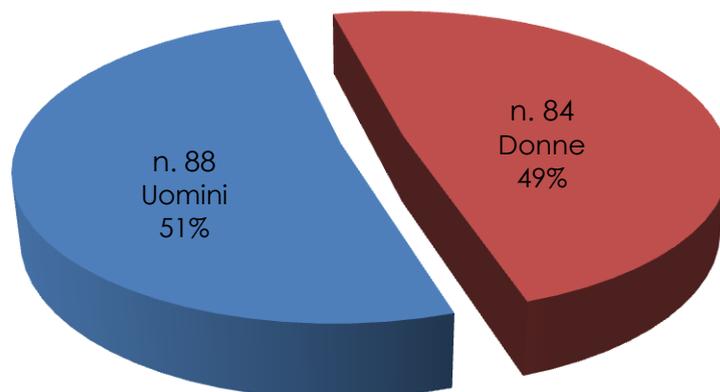
Di seguito i dati in dettaglio:

TIROCINI ENTI PUBBLICI: SUDDIVISIONE PER SESSO DEI TIROCINANTI	Numero
Uomini	88
Donne	84
Totale	172

TIROCINI ENTI PUBBLICI: NAZIONALITA' DEI TIROCINANTI	Numero
Italiani	148
Stranieri	24
Totale	172

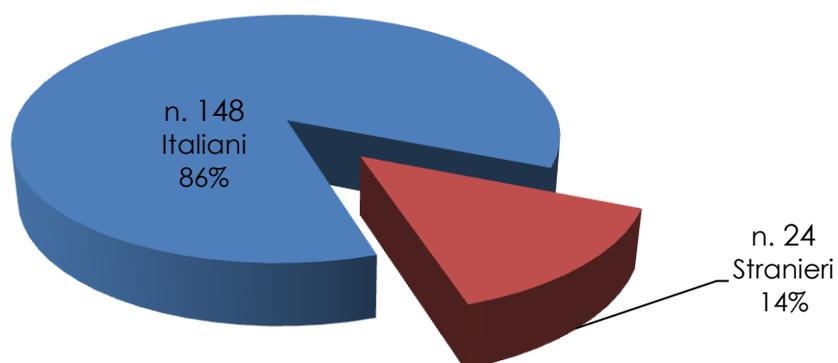
TIROCINI ENTI PUBBLICI: CONTESTI DI INSERIMENTO DEI TIROCINI	Numero
Scuola	107
Comuni	46
Altri enti pubblici	19
Totale	172

TIROCINI ENTI PUBBLICI: SUDDIVISIONE PER SESSO - ANNO 2019



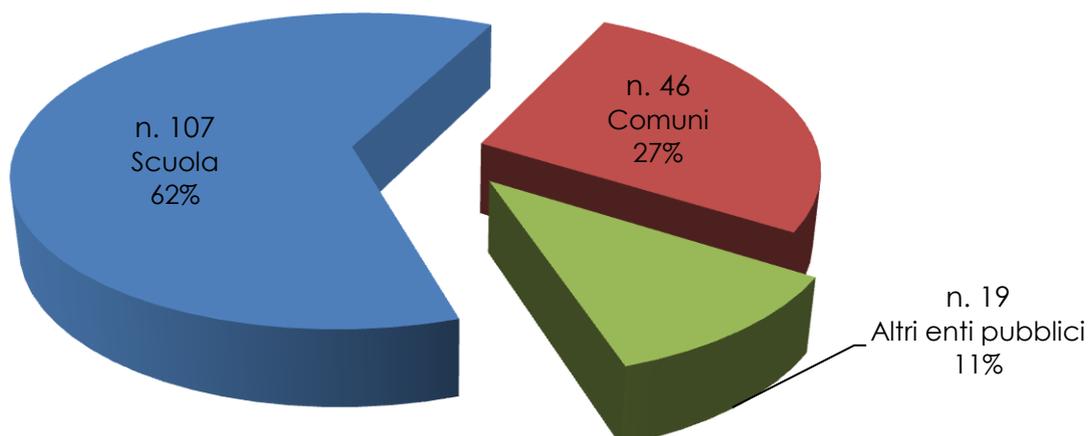
Totale utenti: 172

TIROCINI ENTI PUBBLICI: SUDDIVISIONE PER NAZIONALITA' - ANNO 2019



Totale utenti: 172

TIROCINI ENTI PUBBLICI: CONTESTO DI INSERIMENTO - ANNO 2019



Totale utenti: 172

SERVIZIO SCUOLA LAVORO ORIENTA

All'interno del Servizio Collocamento Disabili è presente il *Servizio Scuola Lavoro Orienta* dedicato all'orientamento al lavoro degli studenti disabili frequentanti l'ultimo anno del percorso scolastico e dei giovani inoccupati, con l'intento di creare un ponte fra i contesti formativi e il mondo del lavoro.

Si tratta di un servizio socialmente utile, una guida tecnica che può accompagnare la famiglia e i giovani ad orientarsi in un momento particolarmente delicato della vita, evitando loro periodi di inattività e il lungo girovagare tra i vari uffici, servizi, agenzie. Il servizio attua una vera e propria "presa in carico" del giovane disabile, dando spazio ad una progettazione personalizzata ed alla valorizzazione delle risorse individuali andando nella direzione di un progetto esistenziale complessivo.

Il Servizio ha avuto inizio l'11 dicembre 2013. I riscontri avuti sono stati più che positivi in quanto si è riempito un vuoto, offrendo la possibilità alle famiglie, ai giovani e ai servizi di riferirsi ad un unico soggetto nella delicata fase di passaggio dalla scuola al mondo del lavoro. Pertanto dal 2016 si è attivato in forma stabile il Servizio Scuola Lavoro Orienta.

Al servizio si accede su appuntamento. L'accesso può essere spontaneo o esserci invio da parte della scuola, piuttosto che dai servizi sociali e dalle associazioni disabili.

Ogni anno vengono contattate singolarmente tutte le scuole superiori del territorio con la finalità di informare tempestivamente le famiglie interessate. Nel 2019 sono state 28 le scuole superiori contattate e gli iscritti al Servizio sono stati 52, presi in carico con specifici colloqui di orientamento. Si sono svolti anche incontri specifici di orientamento in n. 4 scuole tra gli operatori del Servizio, gli insegnanti e le famiglie.

La prassi, pur mantenendo una flessibilità a seconda dei casi, prevede quattro fasi:

- raccolta delle informazioni e conoscenza indiretta del giovane attraverso le presentazioni della famiglia e delle istituzioni/ enti inviati;

- conoscenza diretta tramite colloqui individuali ed eventuale supporto di test e questionari di conoscenza;
- rielaborazione e bilancio delle competenze che viene fatto con il ragazzo e la famiglia;
- invio e accompagnamento ai servizi ritenuti adeguati per una eventuale presa in carico.

Il servizio vuole rispondere a diversi bisogni che emergono:

- dalla famiglia: la necessità di avere un unico punto di riferimento e raccordo tra i diversi servizi, di non essere solo in un momento delicato della vita del proprio figlio/a, di avere un parere competente in merito alle sue potenzialità lavorative, di conoscere le opportunità disponibili nel territorio.
- Dal singolo: la necessità di essere supportato nella presa di coscienza delle proprie competenze e nell'accompagnamento al lavoro.
- Dalla scuola: l'esigenza di creare un'utile collaborazione che dia continuità al percorso formativo.
- Dai servizi: il bisogno di confrontarsi nel momento in cui si trovano a dover prendere in carico il giovane e ad elaborare un progetto di vita complessivo.

LE FINALITÀ

- Orientamento al lavoro per studenti disabili frequentanti l'ultimo anno del percorso formativo e giovani disabili inoccupati al termine dei percorsi scolastici.
- Agevolare il passaggio dal mondo dell'istruzione/formazione a quello del lavoro in continuità e interazione con l'attività svolta dai servizi formativi, che hanno avuto in carico il giovane durante il percorso scolastico.
- Completare l'offerta dei servizi della Provincia di Lecco per l'inserimento al lavoro di studenti disabili e giovani inoccupati.

IERI



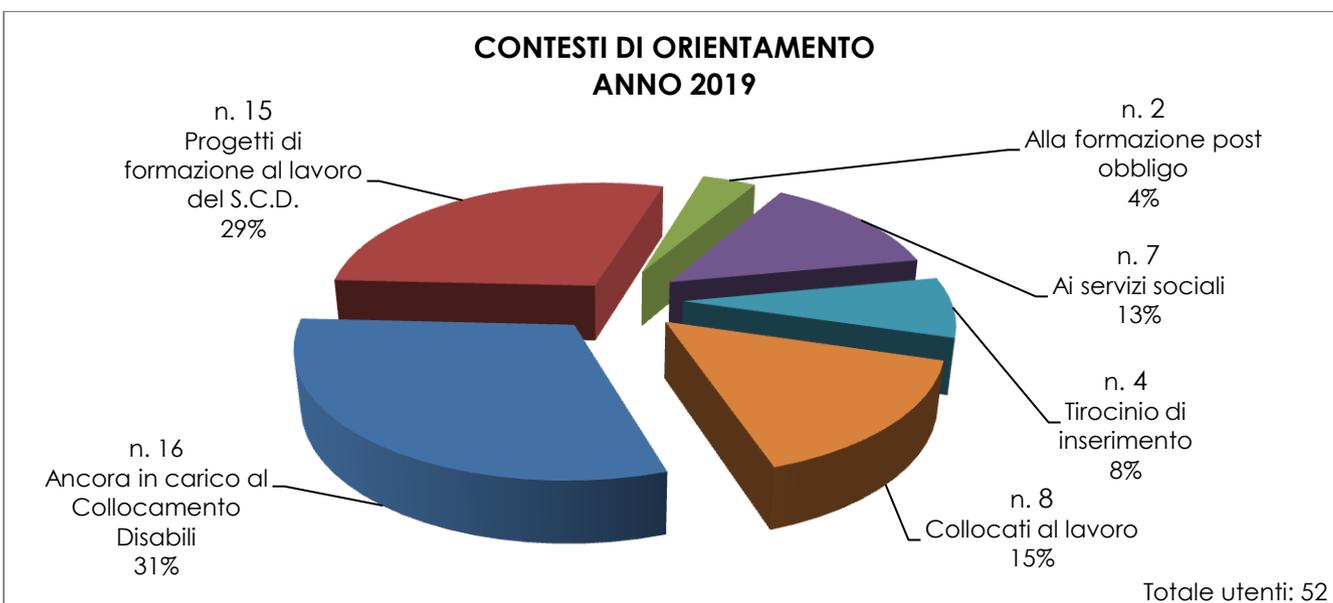
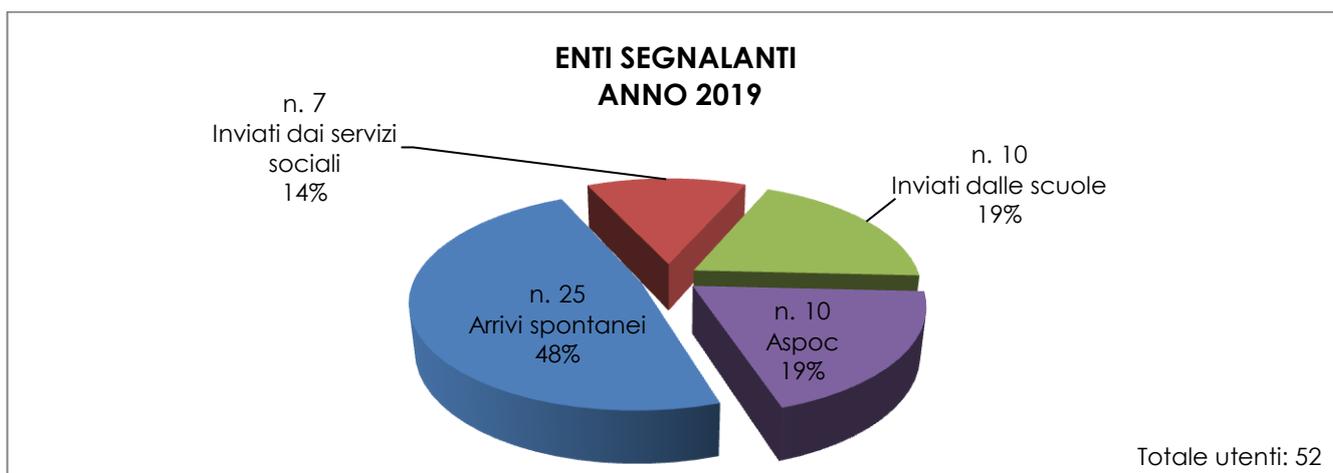
OGGI



SERVIZIO SCUOLA LAVORO ORIENTA - ANNO 2019

ENTI SEGNALANTI	Numero
Arrivi spontanei	25
Inviati dai servizi sociali	7
Inviati dalle scuole	10
Aspoc	10
Totale	52

CONTESTI DI ORIENTAMENTO	Numero
Ancora in carico al Collocamento Disabili	16
Progetti di formazione al lavoro del S.C.D.	15
Alla formazione post obbligo	2
Ai servizi sociali	7
Tirocinio di inserimento	4
Collocati al lavoro	8
Totale	52



CONTESTI DI FORMAZIONE AL LAVORO PERCORSI CORIMBO

A completamento dell'offerta di orientamento per i giovani, il Collocamento Mirato ha ritenuto opportuno attivare dei "percorsi educativi" di formazione al lavoro al fine di disporre di contesti e personale adeguati che potessero restituire un'osservazione in situazione dei giovani interessati. Si è trattato di esperienze condotte per un tempo sufficiente (9 mesi), per definire una valutazione del potenziale lavorativo.

Questi progetti sono stati realizzati in quanto si è ritenuto che l'osservazione è lo strumento principe del processo formativo ed educativo, essendo il momento che regge tutta la programmazione ed i successivi interventi sulle persone disabili. Spesso fallimenti di progetti individualizzati sono imputati ad errori di valutazione della persona ma in realtà sono da attribuire ad inesattezze, incapacità, carenze legate al momento dell'osservazione.

Per queste ragioni è preferibile un'osservazione diretta e discreta: l'operatore osserva come la persona interagisce con l'ambiente, la sua emotività, il modo di comunicare, l'attenzione, senza che l'interessato ne colga pienamente le intenzioni.

Per realizzare questi percorsi, denominati "CORIMBO" sono state coinvolte 7 realtà (associazioni, cooperative, aziende, imprese artigiane, enti) del territorio che hanno accolto piccoli gruppi di giovani al termine del percorso scolastico per formarli al lavoro. Le 7 strutture coinvolte, selezionate attraverso una manifestazione di interesse ad evidenza pubblica, sono realtà che vantano una pluriennale esperienza in materia di disabilità e pertanto in grado di garantire un'attenzione particolare al giovane e alla sua famiglia.

I giovani che hanno partecipato a questi percorsi sono stati inseriti in gruppi omogenei

per età e per tipologia di disabilità; sono stati seguiti da tutor che li hanno guidati passo a passo nella familiarizzazione con l'ambiente lavorativo e negli apprendimenti.

I progetti prevedono una fase di accoglienza iniziale con l'attenzione all'integrazione nel contesto formativo/lavorativo e una successiva di formazione vera e propria al lavoro, in cui il giovane sperimenta direttamente il contesto di lavoro interno e, in alcuni casi, esterno alla cooperativa stessa. Durante lo svolgimento di questi progetti vi è un monitoraggio costante del Servizio Collocamento Disabili. Al termine è previsto un bilancio di competenze e una valutazione funzionale ai fini dell'orientamento socio-lavorativo con il coinvolgimento della famiglia.

Queste esperienze di orientamento e formazione al lavoro si sono rivelate una utile e immediata risposta al disagio che i giovani con disabilità incontrano al termine della scuola, un'occasione per loro di sentirsi attivi, utili, di sviluppare nuove potenzialità, di socializzazione e di conquista di una maggiore autonomia.

Sono proseguiti i percorsi "Corimbo di 2° livello", ciascuno dedicato ad un giovane che necessitava di ripetere il percorso di primo livello per consolidare competenze e autonomie acquisite, nell'ottica del rispetto dei tempi individuali di crescita e di maggiore preparazione al mondo del lavoro.

Le persone che hanno beneficiato dei percorsi Corimbo nel 2019 sono state in tutto 26, tutti con età compresa tra i 18 e i 35 anni.

PROGETTO “PRATICHE DI DISABILITY MANAGEMENT IN UN’OTTICA DI RESPONSABILITÀ SOCIALE DELLE IMPRESE”

Promozione, sensibilizzazione e diffusione di buone prassi aziendali per favorire l’inclusione socio lavorativa

Nell’Aprile 2019 con un convegno pubblico che ha visto un’ampia e interessata partecipazione, si è concluso il progetto “Pratiche di Disability Management in un’ottica di responsabilità sociale delle imprese” in attuazione dell’azione di sistema “Azione di Rete per il Lavoro Ambito Disabilità – Mod. B”, che aveva preso avvio a febbraio 2018 ai sensi della D.G.R. n. 6885 del 17/07/2017 allegato D.

Il progetto, coordinato dall’Ente Capofila Cooperativa sociale “Il Seme” e supervisionato dal servizio Collocamento Mirato della Provincia, ha previsto la collaborazione di “Fondazione Luigi Clerici”, “Umana S.p.A”, l’Associazione ASPOC LAB e il coinvolgimento di 8 aziende medio/grandi del territorio oltre che ad 1 cooperativa sociale.

L’obiettivo del progetto è quello di costruire un modello territoriale in grado di coniugare le azioni di politiche attive per promuovere e favorire l’inserimento delle persone con disabilità nei contesti produttivi, attraverso un lavoro di rete tra le Istituzioni, il Collocamento Mirato come promotore, gli Enti accreditati, le Aziende/Cooperative, Strutture Socio-Assistenziali anche finalizzato alla costruzione di competenze in Disability Management.

Il progetto si è articolato in due fasi. La prima fase, finanziata da Regione Lombardia, ha riguardato l’attivazione di n. 24 Dote Lavoro Disabilità a favore di persone con disabilità non immediatamente collocabili che hanno

potuto beneficiare di un tirocinio formativo in contesti adatti alle loro capacità.

La seconda fase ha previsto, invece, la definizione di un modello organizzativo aziendale inclusivo per le persone con disabilità ed alcuni interventi

formativi, rivolti alle aziende coinvolte, che si sono conclusi certificando le competenze raggiunte in un’ottica di Disability Management.

La seconda fase è stata finanziata dalla Provincia.

Gli esiti positivi raggiunti dal lavoro di rete, coordinati dal Collocamento Mirato e dagli Enti Partner, hanno prodotto come risultati tangibili:

- la realizzazione e la diffusione della pubblicazione “Linee di indirizzo e di buone pratiche” per l’inserimento lavorativo delle persone con disabilità, scaturite dalle buone prassi già in uso nelle aziende della Provincia che hanno partecipato alla formazione;
- l’ampliamento del profilo del Disability Manager nel Quadro Regionale degli Standard Professionali (QRSP) di Regione Lombardia con una terza competenza dal titolo “Gestire i rapporti con le reti/servizi territoriali per l’integrazione socio-lavorativa in azienda delle persone disabili”. La terza competenza del Disability Manager è entrata nel QRSP di Regione Lombardia completandone il profilo. (Decreto Dirigenziale n. 4668 del 03/04/2019).

NOTE IMPRESA COLLOCAMENTO MIRATO ai sensi della D.G.R. n. 5964 del 12 dicembre 2016

In base alle indicazioni regionali, la Provincia di Lecco ha approvato il Bando Dote Impresa Collocamento Mirato, con schema unico per tutte le province lombarde, aprendo la possibilità alle imprese private di ricevere contributi, sottoforma di *bonus una tantum*, per incentivare l'assunzione e la formazione in situazione delle persone con disabilità disoccupate e iscritte al Collocamento Mirato.

Nella prospettiva di promuovere una più consapevole cultura dell'inclusione lavorativa della persona disabile, le misure si rivolgono non soltanto alle imprese soggette agli obblighi di cui alla Legge n. 68/99 ma più ampiamente a tutte le imprese anche non soggette all'obbligo di legge.

L'importante risultato raggiunto con la Dote Impresa nel biennio 2017-2018, ha permesso alla Provincia di Lecco di chiedere a Regione Lombardia un nuovo stanziamento per l'anno 2019, che è stato concesso solo a 3 province: Lecco, Cremona e Bergamo. La dotazione finanziaria di Regione per l'anno 2019 ripartita tra i tre assi del Bando (Asse I - Incentivi, Asse II - Consulenza e servizi, Asse III - Cooperazione Sociale), ammonta a 670.115,67 euro così suddivisi:

- 502.586,75 euro per l'Asse I – Incentivi (corrispondente al 75% dello stanziamento)
- 67.011,57 euro per l'Asse II – Consulenza e Servizi (corrispondente al 10% dello stanziamento)
- 100.517,35 euro per l'Asse III – Cooperazione sociale (corrispondente al 15% dello stanziamento)

La Provincia di Lecco ha incrementato il finanziamento regionale con risorse proprie per ulteriori 500.000,00 euro, quota parte utilizzata per le domande relative all'anno 2018. L'importo di 217.591,17 euro è stato utilizzato per sostenere tutte le domande inoltrate nell'anno 2019.

È stato previsto un operatore dedicato al contatto con le imprese beneficiarie che si è occupato della promozione dell'iniziativa e del supporto nella profilazione e nella quantificazione del valore dell'incentivo.

Nell'anno 2019 gli incentivi di Dote Impresa - Asse I hanno favorito 111 assunzioni di cui 61 con contratto a tempo determinato e 50 con contratto a tempo indeterminato.

Complessivamente sono state 107 le imprese beneficiarie dell'incentivo Assi I (10 Cooperative sociali di tipo B e 97 aziende private) di cui 19 non soggette agli obblighi della L.68/99, esaurendo completamente il budget assegnato alla Provincia di Lecco.

In seguito a formazione specifica, il Servizio Collocamento Mirato ha altresì espletato tutte le procedure riguardanti le comunicazioni al Registro Nazionale Aiuti (RNA), come previsto dalla L. 234/2012 art. 52 e ss mm ed atti attuativi vigenti.

Dote Impresa si è rivelata molto importante per l'inserimento delle persone disabili sia per la misura considerevole di incentivo sia per il servizio qualificato offerto alle aziende.

Nell'ambito delle azioni di Dote Impresa, si segnala la conclusione con la relativa rendicontazione dell'importante progetto finanziato nell'anno 2018 a valere sull'Asse III - Cooperazione sociale - presentato dalla Cooperativa Paso Lavoro di Paderno d'Adda che, in collaborazione con l'azienda Technoprobe di Cernusco Lombardone, ha sviluppato il progetto "Technortus - L'orto a misura 4.0".

Il progetto ha visto la realizzazione di un giardino comunitario, all'interno della azienda, in cui sono presenti un orto, un frutteto e un luogo di incontro e vendita dei prodotti a disposizione dei dipendenti dell'azienda e della comunità circostante.

Il progetto ha previsto l'assunzione di 2 persone con disabilità e la creazione di ambienti di lavoro, destinati alla "formazione in situazione" di 5 persone, beneficiarie di un educatore e di una borsa lavoro della durata di 12 mesi, finanziate dal patto di adozione sottoscritto dall'azienda con il Collocamento Mirato della Provincia di Lecco.

Il progetto ha rappresentato un esempio per altre aziende altamente specializzate, che hanno manifestato l'intenzione di avvalersi di orti aziendali per favorire l'inserimento di persone con disabilità. La Cooperativa Paso Lavoro ha avviato infatti una collaborazione con l'azienda Novatex di Oggiono (LC) anche in questo caso per la costituzione di un "orto aziendale". L'azienda si è fatta carico di finanziare il progetto di realizzazione dell'orto,

favorendo l'attivazione n. 3 tirocini di adozione lavorativa corrispondenti ai 3 patti sottoscritti dall' Azienda stessa con il Collocamento mirato della Provincia di Lecco. La Cooperativa Paso Lavoro ha inoltre favorito la transizione in questa azienda, con un contratto a tempo determinato, di un lavoratore disabile sperimentato in "formazione in situazione" nel progetto "Technortus – L'orto a misura 4.0."

PROMOTORE 68

L'attività del "Promotore 68", figura attiva dall'Aprile 2019, in attuazione alla DGR n. 843/2018 con l'intento di facilitare l'inserimento delle persone con disabilità nei contesti aziendali, è stata caratterizzata nelle sue prime fasi da un necessario allineamento con la struttura. I successivi confronti con i referenti del Servizio hanno dato vita ad una proficua collaborazione per il miglioramento delle attività di facilitazione all'inserimento lavorativo delle persone con disabilità.

In particolare si è man mano delineato un metodo di approccio alle aziende da visitare in modo da agevolare il matching fra le figure necessarie all'interno delle aziende ed i profili che il Servizio è in grado di segnalare alle stesse per permettere l'assolvimento degli obblighi della Lg. 68/99.

Sono stati garantiti contatti diretti con le Associazioni di categoria territoriali, con la finalità di sensibilizzare chi ha direttamente contatti con le realtà aziendali in modo da organizzare momenti di informazione e confronto diretto.

Oltre all'attività di contatto con le Associazioni di categoria territoriali, si è ritenuto opportuno elaborare una "lista prioritaria" per dedicare attenzione agli

adempimenti in scadenza cui le aziende non hanno ancora ottemperato e, se in procinto di farlo, fornendo un ulteriore ausilio per la definizione di profili maggiormente mirati per un loro opportuno ed effettivo vantaggio.

In particolare sono state contattate 122 aziende che hanno portato, dopo opportuni colloqui telefonici introduttivi della nuova figura e della sua funzionalità, alla programmazione di visite aziendali ed alla realizzazione di un totale di 30 incontri presso le aziende che si sono rivelati tutti proficui ed apprezzati da parte degli interlocutori aziendali di volta in volta incontrati.

Si sottolinea il positivo rapporto di dialogo con le aziende contattate che in alcuni casi considerano l'attività di "Promotore 68" un vero e proprio confronto anche riguardo ad altre forme di sostegno e servizio offerto dagli uffici provinciali, con ciò portando a colloqui periodici su situazioni aziendali in evoluzione.

E' stata potenziata pertanto la banca dati condivisa attraverso cui raccogliere le anagrafiche aggiornate delle aziende, monitorare le tempistiche relativamente all'assolvimento degli obblighi, ed individuare le figure di riferimento all'interno di ogni realtà aziendale.

REI

Reddito di inclusione

Il Decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147 recante "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà" ha istituito, dal 01/01/2018, il REI – Reddito di inclusione, misura a carattere universale condizionata alla valutazione della situazione economica e all'adesione ad un progetto personalizzato di attivazione e di inclusione sociale e/o lavorativa. La Provincia di Lecco ha promosso con gli Ambiti Distrettuali di Bellano, Lecco e Merate un lavoro di collaborazione con i servizi del territorio per giungere alla stesura condivisa delle indicazioni operative per la gestione del REI, formalizzate nel Protocollo di Intesa tra il Distretto di Lecco (Ambiti distrettuali di Bellano, Lecco e Merate) e la Provincia di Lecco sottoscritto in data 31.05.2018.

Lo scopo della collaborazione è nato dalla duplice esigenza di tutti gli operatori coinvolti sia dei Comuni che del Centro per l'Impiego (CPI) di attuare il dettato normativo nelle tempistiche richieste e di agevolare il più possibile il cittadino che presenta la domanda REI, evitando inutili attese e spostamenti tra i diversi uffici coinvolti.

La Provincia ha costituito al proprio interno una équipe di tre operatori specializzati in servizi al lavoro, dedicata alla gestione dei beneficiari REI per gli adempimenti che riguarda il CPI e per la partecipazione all'Equipe Multidisciplinare, nel rispetto dei tempi stabiliti nel Protocollo d'Intesa.

Sono stati condivisi alcuni strumenti operativi quali le *Indicazioni operative per la gestione del REI* e la *Scheda Lavoro REI*, trasmessi a tutti i Comuni della provincia, definendo quindi una modalità univoca di lavoro.

Gli strumenti di lavoro sono stati condivisi preliminarmente con tutte le assistenti sociali in 3 incontri (uno per ambito).

Si è inoltre creata una mail istituzionale dedicata: rei.lavoro@provincia.lecco.it per una più veloce collaborazione con i servizi sociali del territorio.

Alla data del 31.12.2019 il CPI ha partecipato a 7 incontri a Merate per 18 nuclei familiari e 19 incontri a Lecco per 57 nuclei familiari e 6 monitoraggi.

La tipologia di progetti che è stato possibile attuare per i nuclei beneficiari della misura è varia

in quanto la valutazione preliminare permette di comprendere i bisogni relativi ad ogni componente del nucleo familiare e di tarare, così, i progetti su ognuno di loro. Ciò che, pertanto, è potuto emergere è stata la necessità di attuare:

- una presa in carico sociale e/o educativa (Progetto Sociale Semplificato);
- una presa in carico integrata, nei casi maggiormente complessi, e condivisa tra i diversi servizi territoriali, tra i quali può rientrare anche il Centro per l'Impiego qualora sia prevista anche una componente lavorativa (Equipe Multidisciplinare con CPI o senza CPI);
- una presa in carico lavorativa che si è formalizzata attraverso la Dichiarazione di Immediata Disponibilità Lavorativa (DID) e la sottoscrizione del Patto di Servizio personalizzato (PSP) presso il Centro per l'Impiego e l'erogazione di politiche attive del lavoro.

Azioni di politica attiva

L'intervento del Centro per l'Impiego della Provincia di Lecco è stato orientato a promuovere l'occupabilità e l'inserimento lavorativo delle persone richiedenti il REI e che si trovano in una condizione compatibile con il lavoro. Nei casi specifici, all'interno dei Patti di Servizio stipulati per i richiedenti REI sono state inserite le seguenti politiche attive:

- Partecipazione a colloquio specialistico;
- Incontro Domanda-Offerta;
- Job Club;
- Centro risorse donne;
- Dote Lavoro Disabili (per gli iscritti al Collocamento Mirato), tirocinio e altre politiche attive.
- IDO Disabili

Complessivamente sono state trattate n. 224 schede REI e si è garantita la partecipazione a n. 9 equipe multidisciplinari
L'entrata in vigore del Reddito di Cittadinanza a marzo 2019 ha imposto che

non fosse più possibile fare domanda di REI. Il Servizio pertanto da quel momento ha lavorato per completare tutte le richieste in atto e convertirle, laddove possibile, in RdC.

SUDDIVISIONE PER SESSO – ANNO 2019	Num
Uomini	39
Donne	28
Nuclei familiare	157
Totale	224
<i>Domande di beneficio REI decadute</i>	64

AMBITO DISTRETTUALE – ANNO 2019	Num
Lecco	148
Merate	71
Bellano	5
Totale	224

Numero Componenti Nucleo Familiare – ANNO 2019	Num
1 - Persona	67
2 - Persone	44
3 - Persone	34
4 - Persone	36
5 - Persone	24
6- Persone	13
7- Persone	4
8- Persone	2
Totale	224

Esito Valutazione – ANNO 2019	Num
EM con CPI	65
EM con CPI + EM senza CPI	1
EM con CPI + Prog. Soc.	4
EM senza CPI	5
Prog. Soc. + PSP	6
PSP	44
Progetto Sociale S.	27
In attesa di definizione della Pratica	72
Totale	224

PATTO DI SERVIZIO – ANNO 2019	Num
Con CPI	59
Altro ente	10
Richiedenti in sospensione dallo stato di disoccupazione	23
In attesa di sottoscrizione del PSP	0
Colloquio specialistico in presenza di PSP sottoscritto precedentemente alla domanda REI	8

POLITICHE ATTIVE – ANNO 2019	Num
IDO	59
Job Club	34
Centro Risorse Donne	6

SUDDIVISIONE PER NAZIONALITA' – ANNO 2019	Num
Italiana	148
Straniera	76
Totale	224

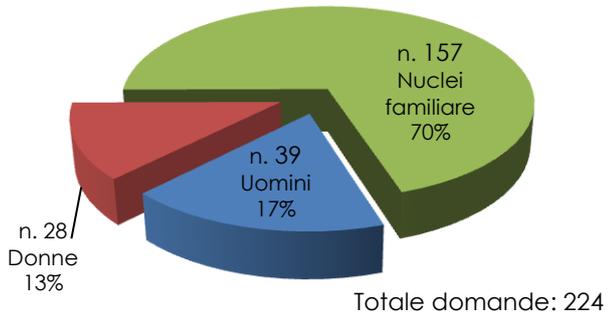
RICHIEDENTI REI SUDDIVISI PER FASCE D'ETA' – ANNO 2019	Num
19-24	7
25-34	26
35-44	61
45-54	69
> 55	61
Totale	224
Minori presenti	325

Disabili – ANNO 2019	Num
Uomini	25
Donne	15
Nuclei familiari coinvolti	39

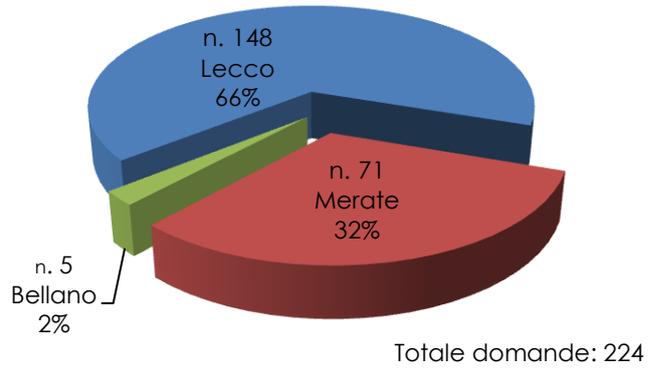
ESITO VALUTAZIONE SCHEDA LAVORO – ANNO 2019	Num
Patto di Servizio Personalizzato	8
EM con CPI	20
Progetto Sociale Semplificato	9
In attesa di valutazione	11
Totale	48

POLITICHE ATTIVE DISABILI REI – ANNO 2019	Num
Tirocinio di inserimento lavorativo	5
IDO	10
Totale	15

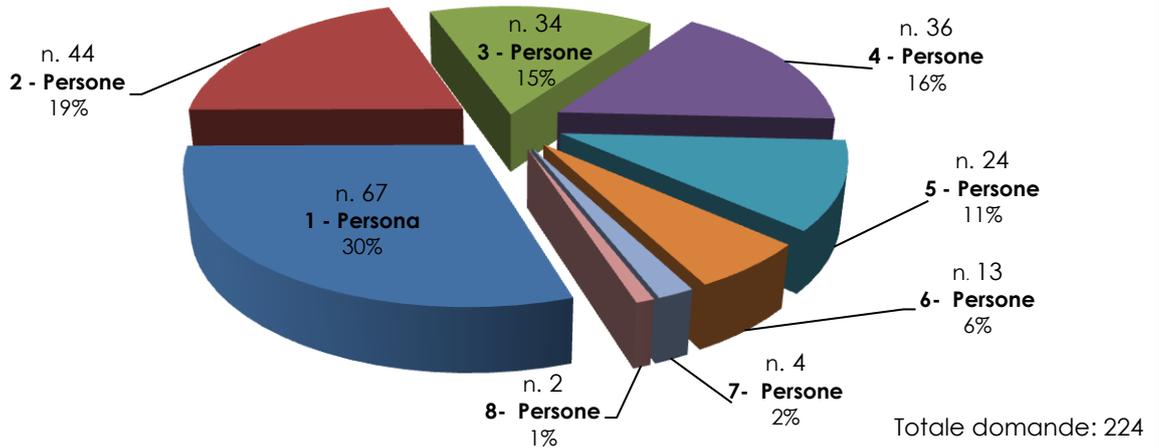
**SUDDIVISIONE PER SESSO
ANNO 2019**



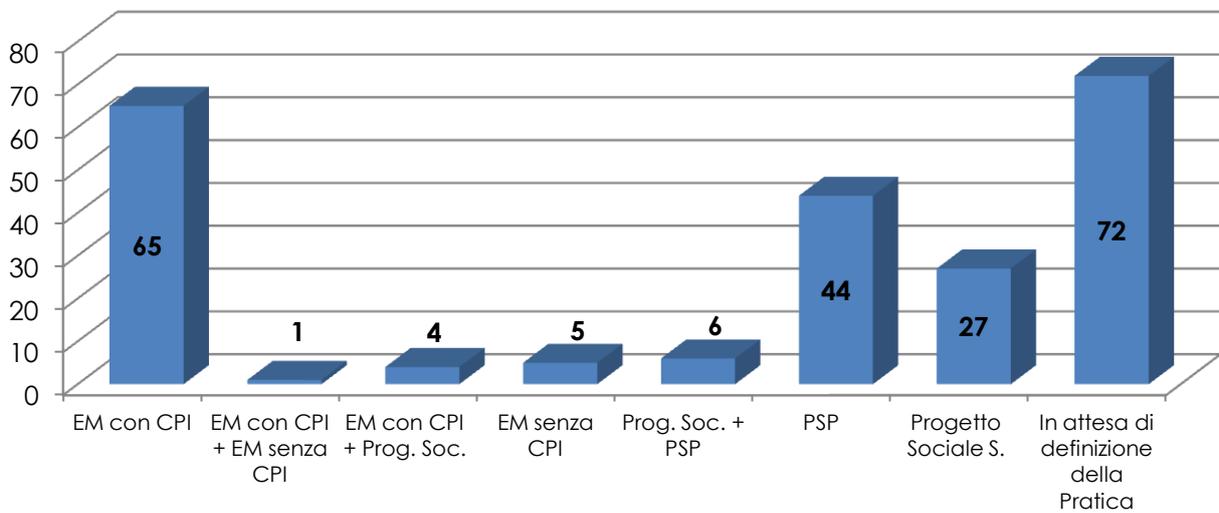
**SUDDIVISIONE PER AMBITO DISTRETTUALE
ANNO 2019**



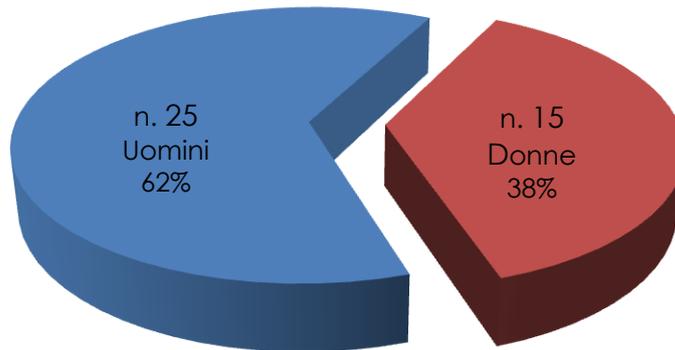
**SUDDIVISIONE PER NUMERO COMPONENTI DEL NUCLEO FAMILIARE
ANNO 2019**



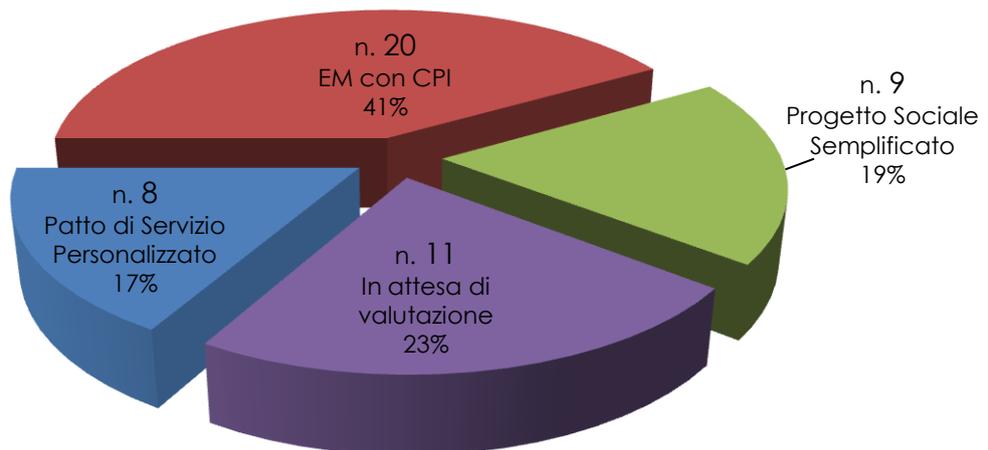
SUDDIVISIONE PER SITO DELLA VALUTAZIONE



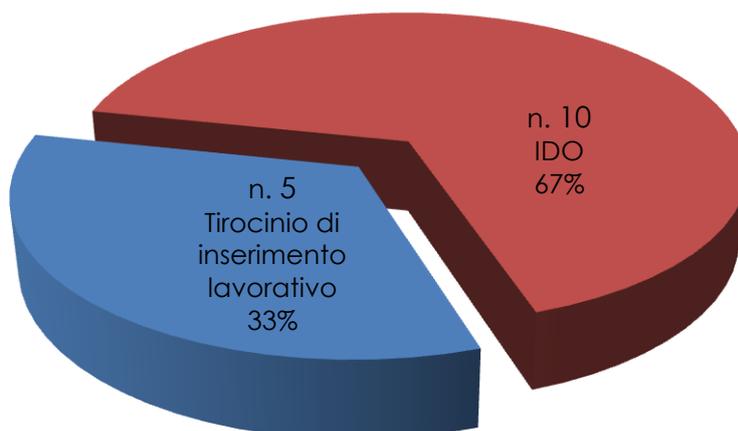
**DISABILI
ANNO 2019**



**ESITO VALUTAZIONE SCHEDA LAVORO
ANNO 2019**



**POLITICHE ATTIVE DISABILI
ANNO 2019**



RETE PER L'AGRICOLTURA SOCIALE IN LOMBARDIA

Esperienze di inclusione socio lavorativa

Il Progetto *Agricoltura Sociale Lombardia* promosso nel 2015 dalla Provincia di Mantova, come ente capofila, e da tutte le Province Lombarde e da Regione Lombardia, ha promosso un nuovo modello di sviluppo sostenibile che coniuga agricoltura e inclusione di soggetti svantaggiati. Tra gli obiettivi anche lo sviluppo della rete e delle singole realtà agricolo-sociali coinvolte, attraverso lo scambio di buone pratiche, la progettazione di azioni comuni, una comunicazione coordinata verso gli interlocutori esterni e l'approfondimento di nuove opportunità di collaborazioni pubblico/privato.

Anche grazie ai positivi riscontri di Expo 2015, gli interventi del progetto si sono sviluppati sia verso l'ampliamento e la messa a sistema della Rete delle realtà aderenti all'Agricoltura Sociale sia verso la promozione dei percorsi di inclusione sociale a favore di persone disabili e svantaggiate.

Le realtà agricole che hanno aderito ad Agricoltura Sociale Lombardia sono state 139 di cui 12 in provincia di Lecco.

Tutte le realtà della nostra provincia sono in collaborazione tra loro e attive nella produzione e vendita di prodotti agricoli anche con progetti condivisi.

Nel 2019, all'interno di questo ambito, come esempio di positiva collaborazione pubblico/privato si segnalano due importanti progetti promossi dalla Provincia di Lecco e presentati dalla Cooperativa Paso Lavoro di Paderno d'Adda. I progetti, in collaborazione con due aziende del territorio, hanno visto la realizzazione di due orti aziendali creando così luoghi di incontro e vendita dei prodotti a disposizione dei dipendenti delle aziende e della comunità circostante, oltre che la realizzazione di ambienti di lavoro destinati alla formazione in situazione in ambito agricolo a favore di persone con disabilità.

Nello specifico, all'interno del progetto promosso dall'azienda Technoprobe S.p.a. di

Cernusco Lombardone, si è definita l'assunzione di 2 persone disabili e l'attivazione di 5 progetti di formazione in situazione per un totale di 7 persone con disabilità coinvolte.

Nel contesto agricolo realizzato all'interno dell'azienda Novatex Italia S.p.a di Oggiono, si è prevista invece l'attivazione di 3 progetti di formazione in situazione.



Provincia di Lecco

REPORT 2019

PROVINCIA DI LECCO

SERVIZIO COLLOCAMENTO DISABILI E FASCE
DEBOLI

Lecco, Corso Matteotti n.3

Telefono 0341.295.532/533

Fax 0341.295.591

www.provincia.lecco.it

collocamento.obbligatorio@provincia.lecco.it

provincia.lecco@lc.legalmail.camcom.it